



**“Oltre l’Est solo l’alba , oltre l’Ovest solo il mare...
tra l’Est e l’Ovest la sete del viaggiatore che non mi da pace.”
(GERALD GOULD)**



Travel Land S.r.l.

**Agenzia di viaggio e Tour Operator Ecosostenibile
Via Fortezza 21 ang. Via Galeno - 20128 Milano
telefono 02 27007393 – cell 328 4292203 cell. 338 4571070 - fax 02 27007418
email: eleonora@travel-land.it o eleonoratravelland@libero.it (solo emergenze)
www.travel-land.it**

[Contattatemi: via facebook e via whatsapp](#)

R.E.A. MI-1956827 p.iva 07403720969 polizza Rc 191643- 44 cap.sociale 10.000

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI VENDITA DI PACCHETTI TURISTICI

1. FONTI LEGISLATIVE

La vendita di pacchetti turistici, che abbiano ad oggetto servizi da fornire in territorio sia nazionale che estero, è disciplinata dalla L. 27/11/1977 n° 1084 di ratifica ed esecuzione della Convenzione Internazionale relativa al contratto di viaggio (CCV) firmata a Bruxelles il 23.4.1970 - in quanto applicabile - nonché dal Codice del Consumo di cui al D. Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005 (artt. 82-100) e sue successive modificazioni.

2. AUTORIZZAZIONI

L'organizzatore ed il venditore del pacchetto turistico, cui il consumatore si rivolge, devono essere autorizzati all'esecuzione delle rispettive attività in base alla normativa amministrativa applicabile.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente contratto si intende per:

- organizzatore di viaggio, il soggetto che realizza la combinazione degli elementi di cui al seguente art. 4 e si obbliga in nome proprio e verso corrispettivo forfetario a procurare a terzi pacchetti turistici;
- venditore, il soggetto che vende, o si obbliga a procurare pacchetti turistici realizzati ai sensi del seguente art. 4 verso un corrispettivo forfetario;
- consumatore di pacchetti turistici, l'acquirente, il cessionario di un pacchetto turistico o qualunque persona anche da nominare, purché soddisfi tutte le condizioni richieste per la fruizione del servizio, per conto della quale il contraente principale si impegna ad acquistare senza remunerazione un pacchetto turistico.

4. NOZIONE DI PACCHETTO TURISTICO

La nozione di pacchetto turistico è la seguente:

"I pacchetti turistici hanno ad oggetto i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso", risultanti dalla prefissata combinazione di almeno due degli elementi di seguito indicati, venduti od offerti in vendita ad un prezzo forfetario, e di durata superiore alle 24 ore ovvero estendentesi per un periodo di tempo comprendente almeno una notte:

- trasporto;
 - alloggio;
 - servizi turistici non accessori al trasporto o all'alloggio (missis) che costituiscono parte significativa del "pacchetto turistico" (art. 84 Cod. Cons.).
- Il consumatore ha diritto di ricevere copia del contratto di vendita di pacchetto turistico (ai sensi degli artt. 85 e 86 Cod. Cons.), che è anche documento per accedere eventualmente al Fondo di Garanzia di cui all'art. 20 delle presenti Condizioni Generali di Contratto.

5. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE - SCHEDA TECNICA

L'organizzatore ha l'obbligo di realizzare in catalogo o nel programma fuori catalogo una scheda tecnica. Gli elementi obbligatori da inserire nella scheda tecnica del catalogo o del programma fuori catalogo sono:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa o, se applicabile, la D.I.A. dell'organizzatore;
 - estremi della polizza assicurativa di responsabilità civile;
 - periodo di validità del catalogo o del programma fuori catalogo;
 - modalità e condizioni di sostituzione del viaggiatore (Art. 89 Cod. Cons.);
 - parametri e criteri di adeguamento del prezzo del viaggio (Art. 90 Cod. Cons.).
- L'organizzatore inoltre informerà i passeggeri circa l'identità degli vettori ed effettivi nei tempi e con le modalità previste dall'art. 11 del Reg. CE 2111/2005.

6. PRENOTAZIONI

La domanda di prenotazione dovrà essere redatta su apposito modulo contrattuale, se del caso elettronico, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal cliente, che ne riceverà copia. L'accettazione delle prenotazioni si intende perfezionata, con conseguente conclusione del contratto, solo nel momento in cui l'organizzatore invierà la propria conferma, anche a mezzo sistema telematico, al cliente presso l'agenzia di viaggi venditrice.

Le indicazioni relative al pacchetto turistico non contenute nei documenti contrattuali, negli opuscoli ovvero in altri mezzi di comunicazione scritta, saranno fornite dall'organizzatore in regolare adempimento degli obblighi previsti a proprio carico dall'art. 87, comma 2 Cod. Cons. prima dell'inizio del viaggio.

7. PAGAMENTI

La misura dell'acconto, fino ad un massimo del 30% del prezzo del pacchetto turistico, da versare all'atto della prenotazione ovvero all'atto della richiesta impegnativa e la data entro cui, prima della partenza, dovrà essere effettuato il saldo, risultano dal catalogo, dall'opuscolo o da quanto altro.

Il mancato pagamento delle somme di cui sopra alle date stabilite costituisce causa di risoluzione espressa tale da determinarne, da parte dell'agenzia intermedia o del organizzatore, la risoluzione di diritto.

8. PREZZO

Il prezzo del pacchetto turistico è determinato nel contratto, con riferimento a quanto indicato in catalogo o programma fuori catalogo ed agli eventuali aggiornamenti degli stessi cataloghi o programmi fuori catalogo successivamente intervenuti. Esso potrà essere variato fino a 20 giorni precedenti la partenza e soltanto in conseguenza alle variazioni di:

- costi di trasporto, incluso il costo del carburante;
- diritti e tasse su alcune tipologie di servizi turistici quali imposte, tasse di atterraggio, di sbarco e di imbarco nei porti e negli aeroporti;
- tassi di cambio applicati al pacchetto in questione.

Per tali variazioni si farà riferimento al corso dei cambi ed ai costi di cui sopra in vigore alla data di pubblicazione del programma come riportata nella scheda tecnica del catalogo ovvero alla data riportata negli eventuali aggiornamenti di cui sopra.

Le oscillazioni inderogabili sul prezzo forfetario del pacchetto turistico nella percentuale espressamente indicata nella scheda tecnica del catalogo o programma fuori catalogo.

9. MODIFICA O ANNULLAMENTO DEL PACCHETTO TURISTICO PRIMA DELLA PARTENZA

Prima della partenza l'organizzatore o il venditore che abbia necessità di modificare in modo significativo uno o più elementi del contratto, ne dà immediato avviso in forma scritta al consumatore, indicando il tipo di modifica e la variazione del prezzo che ne consegue.

Ove non accetti la proposta di modifica di cui al comma 1, il consumatore potrà esercitare alternativamente il diritto di acquistare la somma già pagata o di godere dell'offerta di un pacchetto turistico sostituito ai sensi del 2° e 3° comma dell'articolo 10.

Il consumatore può esercitare i diritti sopra previsti anche quando l'annullamento dipende dal mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto nel Catalogo o nel Programma fuori catalogo, o da casi di forza maggiore e caso fortuito, relativi al pacchetto turistico acquistato.

Per gli annullamenti diversi da quelli causati da forza maggiore, da caso fortuito e da mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, nonché per quelli diversi dalla mancata accettazione da parte del consumatore del pacchetto turistico alternativo offerto, l'organizzatore che annulla, (Art. 33 lett. e Cod. Cons.) restituirà al consumatore il doppio di quanto dallo stesso pagato e incassato dall'organizzatore, e tramite l'agente di viaggio.

La somma oggetto della restituzione non sarà mai superiore al doppio degli importi di cui il consumatore sarebbe in pari data del debito e secondo quanto previsto dall'art. 10, 4° comma qualora fosse egli ad annullare.

10. RECESSO DEL CONSUMATORE

Il consumatore può recedere dal contratto, senza pagare penali, nelle seguenti ipotesi:

- aumento del prezzo di cui al precedente art. 7 in misura eccedente il 10%;
- modifica in modo significativo di uno o più elementi del contratto, oggettivamente configurabili come fondamentali ai fini della fruizione del pacchetto turistico complessivamente considerato e proposta dall'organizzatore dopo la conclusione del contratto stesso ma prima della partenza e non accettata dal consumatore.

Nel caso di cui sopra, il consumatore ha alternativamente diritto:

- ad usufruire di un pacchetto turistico alternativo, senza supplemento di prezzo o con la restituzione dell'eccedenza di prezzo, qualora il secondo pacchetto turistico abbia valore inferiore al primo;
- alla restituzione della sola parte di prezzo già corrisposta. Tale restituzione dovrà essere effettuata entro sette giorni lavorativi dal momento del ricevimento della richiesta di rimborso.

Il consumatore dovrà dare comunicazione della propria decisione (di accettare la modifica o di recedere) entro e non oltre due giorni lavorativi dal momento in cui ha ricevuto l'avviso di aumento o di modifica. In difetto di espressa comunicazione entro il termine suddetto, la proposta formulata dall'organizzatore si intende accettata.

Al consumatore che receda dal contratto prima della partenza al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1, saranno addebitati - indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art. 7 comma 1 - il costo individuale di gestione pratica, la penale nella misura indicata nella scheda tecnica del Catalogo o Programma fuori catalogo o viaggio su misura, l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto o per altri servizi già resi.

Nel caso di gruppi precostituiti tali somme verranno concordate di volta in volta alla firma del contratto.

11. MODIFICHE DOPO LA PARTENZA

L'organizzatore, qualora dopo la partenza si trovi nell'impossibilità di fornire per qualsiasi ragione, tranne che per un fatto proprio del consumatore, una parte essenziale dei servizi contemplati in contratto, dovrà predisporre soluzioni alternative, senza supplementi di prezzo a carico del contraente e qualora le prestazioni fornite siano o di valore inferiore rispetto a quelle previste, rimborso in misura pari a tale differenza.

Dodora non risulti possibile alcuna soluzione alternativa, ovvero la soluzione predisposta dall'organizzatore venga rifiutata dal consumatore per comprovati e giustificati motivi, l'organizzatore fornirà senza supplemento di prezzo, un mezzo di trasporto equivalente a quello originario previsto per il ritorno al luogo di partenza o al diverso luogo eventualmente pattuito, compatibilmente alle disponibilità di mezzi e posti, e lo rimborserà nella misura della differenza tra il costo delle prestazioni previste e quello delle prestazioni effettuate fino al momento del rientro ad epistato.

Il consumatore potrà recedere dal contratto, senza pagare penali, nelle seguenti ipotesi:

- aumento del prezzo di cui al precedente art. 7 in misura eccedente il 10%;
- modifica in modo significativo di uno o più elementi del contratto, oggettivamente configurabili come fondamentali ai fini della fruizione del pacchetto turistico complessivamente considerato e proposta dall'organizzatore dopo la conclusione del contratto stesso ma prima della partenza e non accettata dal consumatore.

Nel caso di cui sopra, il consumatore ha alternativamente diritto:

- ad usufruire di un pacchetto turistico alternativo, senza supplemento di prezzo o con la restituzione dell'eccedenza di prezzo, qualora il secondo pacchetto turistico abbia valore inferiore al primo;
- alla restituzione della sola parte di prezzo già corrisposta. Tale restituzione dovrà essere effettuata entro sette giorni lavorativi dal momento del ricevimento della richiesta di rimborso.

Il consumatore dovrà dare comunicazione della propria decisione (di accettare la modifica o di recedere) entro e non oltre due giorni lavorativi dal momento in cui ha ricevuto l'avviso di aumento o di modifica. In difetto di espressa comunicazione entro il termine suddetto, la proposta formulata dall'organizzatore si intende accettata.

Al consumatore che receda dal contratto prima della partenza al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1, saranno addebitati - indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art. 7 comma 1 - il costo individuale di gestione pratica, la penale nella misura indicata nella scheda tecnica del Catalogo o Programma fuori catalogo o viaggio su misura, l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto o per altri servizi già resi.

Nel caso di gruppi precostituiti tali somme verranno concordate di volta in volta alla firma del contratto.

12. SOSTITUZIONI

Il consumatore rimborsario può farsi sostituire da altra persona sempre che:

- a) l'organizzatore ne sia informato per iscritto almeno 4 giorni lavorativi prima della data fissata per la partenza, ricevendo contestualmente comunicazione circa le ragioni della sostituzione e la generalità del cessionario;
- b) il cessionario soddisfi tutte le condizioni per la fruizione del servizio (ex art. 89 Cod. Cons.) ed in particolare i requisiti relativi al passaporto, ai visti, ai certificati sanitari;
- c) i servizi medesimi o altri servizi in sostituzione possono essere erogati a seguito della sostituzione;
- d) il sostituto rimborsario all'organizzatore tutte le spese aggiuntive sostenute per procedere alla sostituzione, nella misura che gli verrà quantificata prima della cessione.

Il cedente ed il cessionario sono solidalmente responsabili per il pagamento del saldo del prezzo nonché degli importi di cui alla lettera d) del presente articolo.

Le ulteriori modalità e condizioni di sostituzione sono indicate in scheda tecnica.

13. OBBLIGHI DEI CONSUMATORI

Nel corso delle trattative e comunque prima della conclusione del contratto, ai cittadini italiani sono fornite per iscritto le informazioni di carattere generale - aggiornate alla data di stampa del catalogo - relative agli obblighi sanitari e alla documentazione necessaria per l'espatrio. I cittadini stranieri reperiranno le corrispondenti informazioni attraverso le loro rappresentanze diplomatiche presenti in Italia e/o i rispettivi canali informativi governativi ufficiali.

In ogni caso i consumatori provvederanno, prima della partenza, a verificare l'aggiornamento presso le competenti autorità (per i cittadini italiani le locali Questure ovvero il Ministero degli Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresesterni.it ovvero la Centrale Operativa Telefonica al numero 06.491115) adeguandovisi prima del viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più consumatori potrà essere imputata al venditore o all'organizzatore.

I consumatori dovranno informare il venditore e l'organizzatore della propria cittadinanza e, al momento della partenza, dovranno accertarsi definitivamente di essere muniti dei certificati di vaccinazione, del passaporto individuale e di ogni altro documento valido per tutti i Paesi toccati dall'itinerario, nonché dei visti di soggiorno, di transito e dei certificati sanitari che fossero eventualmente richiesti.

Inoltre, al fine di valutare la situazione sanitaria e di sicurezza dei Paesi di destinazione e, dunque, l'utilizzabilità oggettiva dei servizi acquistati o da acquistare, il consumatore reperirà (facendo uso delle fonti informative indicate al comma 2) le informazioni ufficiali di carattere generale presso il Ministero Affari Esteri che indica espressamente se le destinazioni sono o meno assoggettate a formale scagione.

I consumatori dovranno inoltre attenersi all'osservanza delle regole di normale prudenza e diligenza, a quelle specifiche in vigore nei paesi di destinazione del viaggio, a tutte le informazioni fornite loro dall'organizzatore, nonché a regolamenti e alle disposizioni amministrative o legislative relative al pacchetto turistico. I consumatori saranno chiamati a rispondere di tutti i danni che l'organizzatore e/o il venditore dovessero subire anche a causa del mancato rispetto degli obblighi sopra indicati.

Il consumatore è tenuto a fornire all'organizzatore tutti i documenti, le informazioni e gli elementi in suo possesso utili per l'esercizio del diritto di surroga di quest'ultimo nei confronti dei terzi responsabili del danno ed è responsabile verso l'organizzatore del pregiudizio arrecato al diritto di surroga.

Il consumatore comunicherà altresì per iscritto all'organizzatore, all'atto della prenotazione, le particolari richieste personali che potranno formare oggetto di accordi specifici sulle modalità del viaggio, sempre che ne risulti possibile l'attuazione.

Il consumatore è sempre tenuto ad informare il venditore e l'organizzatore di eventuali sue esigenze o condizioni particolari (gravidanza, intolleranze alimentari, disabilità, ecc...) e a specificare esplicitamente la richiesta di relativi servizi personalizzati.

14. CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA

La classificazione ufficiale delle strutture alberghiere viene fornita in catalogo ed in altro materiale informativo soltanto in base alle esecutive e formali indicazioni dell'organizzatore autorità del paese in cui il servizio è erogato.

In assenza di classificazione ufficiale riconosciuta dalle competenti Pubbliche Autorità dei Paesi anche membri della UE cui il servizio si riferisce, l'organizzatore si riserva la facoltà di fornire in catalogo o nel degli altri una propria descrizione della struttura ricettiva, tale da permettere una valutazione e conseguente accettazione della stessa da parte del consumatore.

15. REGIME DI RESPONSABILITÀ

L'organizzatore risponde dei danni arrecati al consumatore a motivo dell'inadempimento totale o parziale delle prestazioni contrattualmente dovute, sia che le stesse vengano effettuate da lui personalmente che da terzi fornitori dei servizi, a meno che provi che l'evento è derivato da fatto del consumatore (ivi comprese iniziative autonomamente assunte da quest'ultimo nel corso dell'esecuzione dei servizi turistici) o da circostanze estranee alla fornitura delle prestazioni previste in contratto, da caso fortuito, da forza maggiore, ovvero da circostanze che lo stesso organizzatore non poteva, secondo la diligenza professionale, ragionevolmente prevedere o risolvere.

Il venditore presso il quale si è stata effettuata la prenotazione del pacchetto turistico non risponde in alcun caso delle obbligazioni nascenti dall'organizzazione del viaggio, ma è responsabile esclusivamente delle obbligazioni nascenti dalla sua qualità di intermediario e comunque nei limiti previsti per tale responsabilità dal norme vigenti in materia.

16. LIMITI DEL RISARCIMENTO

Il risarcimento dei danni non può essere in ogni caso superiore ai limiti indicati dagli artt. 94 e 95 del Codice del Consumo.

17. OBBLIGO DI ASSISTENZA

L'organizzatore è tenuto a prestare le misure di assistenza al consumatore imposte dal criterio di diligenza professionale esclusivamente in riferimento agli obblighi a proprio carico per disposizioni di legge o di contratto.

L'organizzatore ed il venditore sono esonerati dalle rispettive responsabilità (artt. 15 e 16 delle presenti Condizioni Generali), quando la mancata ed inesatta esecuzione del contratto è imputabile al consumatore o è discesa dal fatto di un terzo a carattere imprevedibile e inevitabile, ovvero è stata causata da un caso fortuito o di forza maggiore.

18. RECLAMI E DENUNCE

Ogni mancanza nell'esecuzione del contratto deve essere contestata dal consumatore senza ritardo affinché l'organizzatore, il suo rappresentante locale o l'accompagnatore vi pongano tempestivamente rimedio. In caso contrario non potrà essere contestato l'inadempimento contrattuale.

Il consumatore dovrà altresì - a pena di decadenza - sporgere reclamo mediante l'invio di una raccomandata, con avviso di ricevimento, all'organizzatore o al venditore, entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data del rientro presso la località di partenza.

19. ASSICURAZIONE CONTRO LE SPESE DI ANNULLAMENTO E DI RIMPATRIO

Se non espressamente comprese nel prezzo, è possibile, ed anzi consigliabile, stipulare al momento della prenotazione presso gli uffici dell'organizzatore o del venditore speciali polizze assicurative contro le spese derivanti dall'annullamento del pacchetto, infortuni e bagagli. Sarà altresì possibile stipulare un contratto di assistenza che copra le spese di rimpatrio in caso di incidenti e malate.

20. FONDO DI GARANZIA

Il Fondo Nazionale di Garanzia (art. 100 Cod. Cons.) istituito a tutela dei consumatori che siano in possesso di contratto, provvede alle seguenti esigenze in caso di insolvenza o di fallimento dichiarato del venditore o dell'organizzatore:

- rimborso del prezzo versato;
- rimpatrio nel caso di viaggi all'estero.

Il fondo deve altresì fornire immediata disponibilità economica in caso di rientro forzato di turisti da Paesi extracomunitari in occasione di emergenze imputabili o meno al comportamento dell'organizzatore.

Le modalità di intervento del Fondo sono stabilite col decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/07/99, n. 349.

ADDENDUM

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI VENDITA DI SINGOLI SERVIZI TURISTICI

A) DISPOSIZIONI NORMATIVE

I contratti aventi ad oggetto l'offerta del solo servizio di trasporto, di soggiorno, ovvero di qualunque altro separato servizio turistico, non potendosi configurare come fatti spece e negoziali di organizzazione di viaggio ovvero di pacchetto turistico, sono disciplinati dalle seguenti disposizioni della CCV: art. 1, n. 3 e n. 6; art. da 17 a 23; art. da 24 a 31, per quanto concerne le previsioni diverse da quelle relative al contratto di organizzazione nonché dalle altre pattizioni specifiche contenute alla vendita del singolo servizio oggetto di contratto.

B) CONDIZIONI DI CONTRATTO

A tali contratti sono altresì applicabili le seguenti clausole delle condizioni generali di contratto di vendita di pacchetti turistici sopra riportate: art. 6 comma 1; art. 7 comma 2; art. 13; art. 18. L'applicazione di dette clausole non determina assolutamente la configurazione dei relativi contratti come fattispecie di pacchetto turistico. La terminologia delle citate clausole relative al contratto di pacchetto turistico (organizzatore, viaggio ecc.) va pertanto intesa con riferimento alle corrispondenti figure del contratto di vendita di singoli servizi turistici (venditore, soggiorno ecc.).



DAL 23 AL 30 GENNAIO 2016 CROCIERA NEGLI EMIRATI ARABI E OMAN SULLA MSC MUSICA



Partiremo da **Abu Dhabi, capitale degli Emirati Arabi** visitando la **Grande Moschea**, opera d'arte architettonica considerata una delle più grande moschee al mondo, capace di ospitare 40.000 fedeli. È dotata di 80 cupole, circa 1.000 colonne, lampadari placcati d'oro a 24 carati ed il tappeto annodato a mano più grande del mondo. La sala di preghiera principale è dominata da uno dei più grandi lampadari a bracci del mondo: 10 metri di diametro, 15 metri di altezza e oltre 9 tonnellate di peso. Faremo tappa all'**Emirates Palace**, hotel 7 stelle ed anche in parte Palazzo Presidenziale, per bere un caffè nell'enorme salone con pareti e soffitti in oro e colonne con piastrelline in oro all'interno delle intercapedini. Passeggeremo lungo la famosissima **Corniche** all'ombra di altissimi grattacieli per poi salire all'**Osservatorio di Marina Malls**, il più grande centro commerciale della città, per rinfrescarci con una limonata alla menta (bevanda tipica), e goderci una vista mozzafiato dall'alto della città. Sosteremo sulle splendide spiagge di **Khor al Fakkan** situata nell'enclave di **Sharjah**, uno dei sette **Emirati Arabi Uniti**, sulle rive del Golfo di Oman, circondata dall'emirato di Fujairah.



Durante questa sosta verremo incantati dallo splendido panorama caratterizzato da sabbia dorata, intenso azzurro del mare e soprattutto dalle maestose montagne di **Al Hajar**. Ci ritroveremo successivamente in **Oman e nella capitale Muscat** con un giro panoramico verso il Sink Hole Park e Wadi Shab e tutto il centro città fino ad una sosta alla suggestiva Mazara Dam, diga artificiale che si può ammirare sia dall'alto che dal basso, che crea un impatto incredibile sull'ambiente con il lago artificiale in mezzo alle montagne deserte. Visiteremo la grande Moschea del Sultano Qaboos finita nel 2001 e capace di contenere ben 20.000 fedeli, circondata da curatissimi giardini e viali di alberi, costruita all'interno con marmi di Carrara tirati a lucido. Pranzo libero e passeggiata lungo la Corniche e nelle vie del famosissimo Souk dove poter acquistare prodotti

tipici in un vero mercato arabo. Faremo una bellissima escursione a **Khasab** per vivere una delle più belle esperienze di tutto il viaggio: una crociera in dhow (la tipica barca locale) nel **fiordo più grande del Musandam**. Questo caicco ci porterà a nuotare insieme ai delfini lungo un paesaggio incantevole tra montagne di calcare che si tuffano in un mare blu e turchese. Faremo due fermate per effettuare il bagno o lo snorkeling (prima a Telegraph e poi a Seebi Island). Finalmente arriveremo a **DUBAI** per visitare la magnifica **Moschea di Jumeirah**, la **zona di Bastakia**, per ammirare e scoprire la storia delle antiche torri del vento, costruite da



facoltosi mercanti, e che fungevano da regolatore della temperatura interna delle antiche abitazioni, il vicino **Forte Al Fahidi**, risalente al XIX secolo, al cui interno è ospitato il **Museo di Dubai** che raccoglie le memorie storiche di questa città, importante centro di scambi commerciali e marittimi sin da tempi antichi. Faremo shopping al souk di **Madinat Jumeirah**, una spettacolare ricostruzione di un souq arabo; visiteremo il grande **Burj Dubai** - il grattacielo più alto del mondo, e vedremo (dall'esterno) **Palm Jumeirah**, isola artificiale dalla forma di palma dove si trova **Atlantis** un hotel con un parco di giochi acquatici interno. Potremo vivere un'indimenticabile esperienza di un safari tra le dune del deserto vivendo l'avventura elettrizzante delle montagne russe sulle dune dorate dell'Arabia a bordo di un confortevole e moderno fuoristrada. Resteremo stregati dalla straordinaria bellezza del tramonto nel deserto che potremo ammirare dalla cima della duna più alta, da dove potremo scattare magnifiche foto. Proseguiremo assistendo, durante una deliziosa cena con grigliata, a un affascinante spettacolo di danza del ventre, il tutto in un ambiente selvaggio e in un'atmosfera estremamente romantica e rilassata. Il tutto come in un sogno indimenticabile.

dal 5 al 8 febbraio 2016

CALDO CARNEVALE A MALTA

travel-land

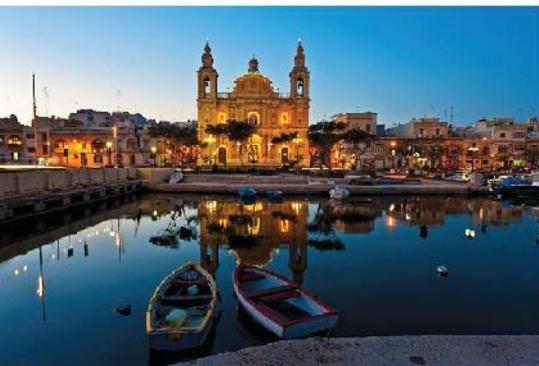


Nei giorni precedenti al **Mercoledì delle Ceneri** torna **l'antichissimo Carnevale dell'Isola di Malta**. L'usanza fu introdotta dal Gran Maestro Piero de Ponte nel 1535, quando i "Cavalieri Ospitalieri" fecero dell'isola il loro quartier generale. La settimana precedente al Mercoledì delle Ceneri è fitto di **gare di costumi, balli in maschera e sfilate di carri allegorici con gruppi mascherati e manifestanti, guidati dal Re Carnevale**. Il grande evento si svolge nella capitale La Valletta e dintorni, ma più piccole celebrazioni sorgono ovunque. Le celebrazioni per il carnevale inizieranno ufficialmente a Valletta con una grandiosa parata per le vie di Floriana che sancirà la fine delle feste del carnevale e, la sera, sarà tenuto uno show di fuochi d'artificio. Totalmente differente è il carnevale di Nadur, a Gozo, il cui tema, ogni anno, è la spontaneità: maschere, costumi, carri allegorici, sono tutti all'insegna del riciclo. I coloratissimi e stravaganti carri allegorici vengono allestiti sugli appositi mezzi per la sfilata, i bambini corrono e giocano mascherati, e a Paceville, il principale centro della vita notturna maltese, gli ultimi nottambuli in festa si danno appuntamento nei club e nei bar, con ancora indosso i loro bizzarri costumi.

L'occasione sarà ottima per visitare la capitale **LaValletta**: questa splendida cittadina è una delle più affascinanti del Mediterraneo, dichiarata interamente patrimonio dell'Umanità. Il suo sviluppo è strettamente collegato all'ordine religioso e militare di San Giovanni di Gerusalemme e fu costruita, nel 1565-1566, dal francese Jean de la Valette, da cui prende il nome, dopo l'assedio dell'isola ad opera dei turchi dell'impero Ottomano, evento storico conosciuto come il "Grande Assedio di Malta". I più di 300 monumenti presenti, racchiusi in una superficie di appena 55 ettari, ne fanno uno dei luoghi al mondo più ricchi di testimonianze storiche. Per gli amanti della vita notturna la città offre locali, bar, teatri e ristoranti molto belli in riva al mare. Sosteremo ai Barracca Gardens per goderci la vista sul Grand Harbour per poi visitare il centro storico passeggiando lungo le strade della capitale. Faremo tappa all'antica città fenicia "**Maleth**", **oggi Medina**, chiamata anche "la città silenziosa" per l'irreale silenzio che vi



regna e che la fa sembrare disabitata. Anche **Rabat** ha una storia culturale molto forte ed un tempo era parte della città romana di Melita, qui sono presenti la Roman House, una villa romana con mosaici e pitture stupende, le Catacombe, St. Paul's Grotto e la grotta di S. Paolo. Le due cittadine sono vicinissime tra loro e si possono visitare in breve tempo. Sosteremo alle Tre Città: Vittoriosa, Cospicua e Senglea, ricche di monumenti storici e stradine preservate allo stato originale dei tempi dei Cavalieri di Malta. Ci recheremo a **Marsaxlokk** è il villaggio di pescatori più famoso e pittoresco di Malta, assolutamente da visitare. Si trova sulla costa sud orientale dell'isola e il suo



porticciolo è un vero spettacolo. Qui la domenica mattina si tiene un grande mercato in cui è possibile comprare pesce, verdure, piante e souvenir. La sua caratteristica principale però sono le **tipiche barchette maltesi** dai colori giallo, verde, rosso e azzurro, i cosiddetti *luzzu*. Interessante anche la statua che si erge sopra alla chiesa del villaggio che raffigura la Madonna con Gesù all'interno di una barca, unico esempio in tutta Malta. Se vi capita di visitare questa cittadina non mancate di fermarvi a mangiare dell'ottimo pesce fresco in uno dei locali maltesi o in uno dei tanti restaurantini sul lungomare. Assolutamente da provare è il Lampuki, un pesce locale cotto al forno.



DAL 16 AL 28 FEBBRAIO 2016 - TOUR DI 13 GIORNI



VIAGGIO ON THE ROAD IN FLORIDA GEORGIA E SUDCAROLINA LUNGO UNA DELLE STRADE PIU' BELLE D'AMERICA

L'immaginario più diffuso della Florida (Stato del Sole) è quello dominato da spiagge bianche orlate di palme, mare cristallino, vivace vita notturna e mastodontici parchi divertimento, ma anche foreste, fiumi, paludi e spiagge dove la natura conserva ancora il suo fascino selvaggio e primordiale, isole che danno l'impressione di trovarsi ai confini del mondo e territori che ricordano i tipici paesaggi agricoli del profondo Sud. Visiteremo **Miami**, la città simbolo del Sunshine State, (Stato del Sole), caratterizzata da spiagge meravigliose, incantevoli quartieri e grande vivacità. Non mancheremo di fare un giro sulla Ocean Drive, la strada dominata da costruzioni Art Déco, affollata di caffè e macchine d'epoca. Imboccheremo **una delle**



strade panoramiche più belle d'America, la Overseas Highway, attraversando le suggestive **Florida Keys**, una catena di isole che si distendono per ben 160 km, paradiso di snorkeling e immersioni. Dopo ben 42 ponti che attraversano queste splendide isole, a soli 50 km da Key West ci fermeremo al Bahia Onda States Park che ospita la spiaggia più famosa di Key e dove il panorama è veramente da cartolina. Ci adegueremo subito alla pigra atmosfera caraibica ed ai ritmi pacati dell'isola che riconosce il suo cuore pulsante a Mallory



Square. Sul lato opposto della costa visiteremo il **Parco Nazionale Everglades**, una sconfinata riserva naturale che si presenta come un'impressionante palude incontaminata a bordo dell'Airboat, imbarcazione a motore che



permette di fare un tour della zona ammirando il suo stupefacente ecosistema. Avremo modo di sostare a **Tampa**, piccola città vivace, con un caratteristico centro storico ottocentesco dalle origini cubane, con tanta vita notturna e un'offerta gastronomica raffinata proseguendo poi verso **Sarasota**, località piuttosto ricca, piena di artisti, scrittori e spettacoli con un centro ricco di edifici interessanti dal punto di vista architettonico per giungere alla città di **Orlando**: la regione dei parchi a tema. In nessun altro luogo al mondo troveremo parchi divertimento tanto grandi e articolati; questa è la terra dell'immenso **Walt Disney World, Universal Orlando, il SeaWorld Orlando**, il miglior parco marino della Florida, e il Discovery Cove, dove nuotare con i delfini e fare snorkeling fra i pesci tropicali. Faremo tappa all'affascinante

Savannah, immagine dell'ospitalità dei tempi che precedettero la guerra civile americana, grazie a un'architettura d'epoca e a strade pavimentate di legno di quercia per poi partire alla volta di una delle regioni più belle di tutto il Paese, **a cavallo degli stati della Georgia e del Sud Carolina**, dove storia, cultura e bellezze naturali si fondono come in nessuna altra zona degli Stati Uniti. Giungeremo anche a **Charleston** e **Jacksonville** fino all'ultima tappa della città di **Atlanta**, ricca di storia e cultura.



marzo 2016 Il festival di Holla Mohalla nel Gujarat e Punjab indiano

travel-land



Un viaggio che promette un coinvolgimento totale: benvenuti in Punjab e Gujarat. Terre di storia, spiritualità e bellezza naturale.

Parteciperemo al festival Holla Mohalla, un vero e proprio "garam masala" di canti e colori che coinvolge appassionatamente la comunità sikh. Terminata la festa e dopo aver visitato il Golden Temple di Amritsar, affronteremo uno dei percorsi meno battuti ma allo stesso tempo più affascinanti del subcontinente: il Gujarat. Da Ahmedabad, dov'è possibile visitare il più bel museo al mondo dedicato ai tessuti, esploreremo poi i variopinti villaggi tribali del deserto del Grande e Piccolo Rann del Kutch, dallo scabro e inospitale

paesaggio, dove ha luogo la produzione dei migliori tessuti artigianali dell'India. Visitando templi dedicati al dio sole e alla divinità Shiva, oltrepassando antiche ed inespugnabili fortezze, ecco raggiungere la sacra Palitana, il maggior complesso religioso, come numero di templi, di tutta l'India, centro spirituale della religione jainista, che ha come precetto principale il rispetto assoluto degli esseri viventi: uomini, animali e persino taluni vegetali. Un'occasione imperdibile per entrare in contatto con la grande spiritualità indiana.

Arriveremo a Anandpur Shaib, il luogo più sacro dei Sikhs dopo il Tempio d'Oro di Amritsar. Qui sono conservati

diversi gurdwara (templi sikh) storici. E' un importante luogo di pellegrinaggio da oltre 300 anni, fondata dal nono guru sikh Tegh Bahadur nel 1664, prima che l'imperatore moghul Aurangzeb lo facesse decapitare per aver rifiutato di convertirsi all'islam. Suo figlio Gobind Singh fondò qui la Khalsa (confraternita sikh) nel 1699 e proprio l'Holla Mohalla ne celebra ogni anno l'anniversario. Queste due giornate sono dedicate al festival della fratellanza dei sikh dimostrazioni di arti marziali e rievocazioni di battaglie del passato in abiti d'epoca, pasti collettivi ma anche con duelli rituali di personaggi in abiti blu dalle vivaci decorazioni color zafferano, incredibili turbanti adorni di anelli d'argento e affilate sciabole, sfilate di colonne militari dai pittoreschi costumi tra tamburi, insegne e garrire di bandiere al vento. Attraverseremo le strade di **Anandpur Shaib invase da una bolgia festante di Sikh**. Da ricordarsi che nelle strade non si può fumare, non ci sono alcolici e il cibo è solo vegano. Verremo probabilmente invitati ad assaggiare il cibo in una delle langar, le mense comuni tipiche della religione sikh, segno dell'unità che regna fra gli individui di ogni religione, credo e nazionalità. Passeggeremo tra un oceano di bancarelle dove sarà possibile trovare ogni genere di prodotto e assisteremo ai combattimenti con spade e bastoni che precedono la grande festa del giorno successivo. Questa si svolge in una sorta di stadio e prende avvio con l'arrivo della sfilata dei guerrieri Nihang. Spettacolari sono le sfide a cavallo in cui i due cavalieri cavalcando a pelo si lanciano all'impazzata per cercare di colpire per primi con la lancia una fascina di bambù posata a terra. Raggiungeremo Amritsar per visitare il luogo di culto più sacro dei sikh, il Tempio d'Oro. L'ingresso è permesso rigorosamente a piedi nudi e testa coperta. Il tempio d'oro sorge al centro della sacra Amrit Sarovar (la vasca del Nettare). Attorno alla vasca si percorre il Parkarma (passaggio lastricato in marmo) per visitare la Langar, la mensa comune in cui ogni giorno vengono offerti migliaia di pasti gratuiti a tutti coloro che si presentano, indipendentemente dalla casta o dalla religione. Sul Parkarma si trovano 2 alberi sacri: uno simboleggia il punto dove venne letto per la prima volta all'interno del tempio il Guru Granth Sahib, il secondo dove venne effettuato il primo bagno sacro. Proseguiremo poi per lo stato del Gujarat verso Ahmedabad per visitare Sabarmati Ashram, in una zona tranquilla sul fiume, dove Ghandi ebbe il quartier generale dal 1917 al 1930, durante la lunga lotta per l'indipendenza indiana.



travel-land

dal 19 al 21 MARZO

PAZZA FESTA DELLE FALLAS A VALENCIA



Degna avversaria di Madrid e Barcellona, **Valencia è la terza città della Spagna** e una delle più importanti del Mediterraneo. Grazie al clima mite tutto l'anno e alla movida spagnola che anima la vita notturna della città, dopo la Coppa America, Valencia è diventata famosa in tutto il mondo, con evidenti influenze sull'architettura e l'organizzazione della città ridando nuova vita e creando un mix di creatività ed energia che ha contribuito alla explosión valenciana. **In particolare durante la movimentata festa delle FALLAS** che si celebrano tra il 15 e il 19 marzo. Ogni anno si collocano nella città di Valencia centinaia di Fallas

grandi e piccole, oggetto di ammirazione da parte dei valenciani e dei turisti fino al 19 marzo, giorno della cremá, quando questi grandiosi monumenti di cartapesta spariscono consumati dalle fiamme. Il fuoco, le mascletá, i fuochi artificiali e la partecipazione della gente hanno fatto sì che questa festa si sia meritata il riconoscimento mondiale e sia stata dichiarata festa di interesse turistico internazionale. Nelle piazze e nei crocevia si innalzano le Fallas, impressionanti monumenti di cartapesta incentrati su una, due o tre figure gigantesche, che possono raggiungere un'altezza di

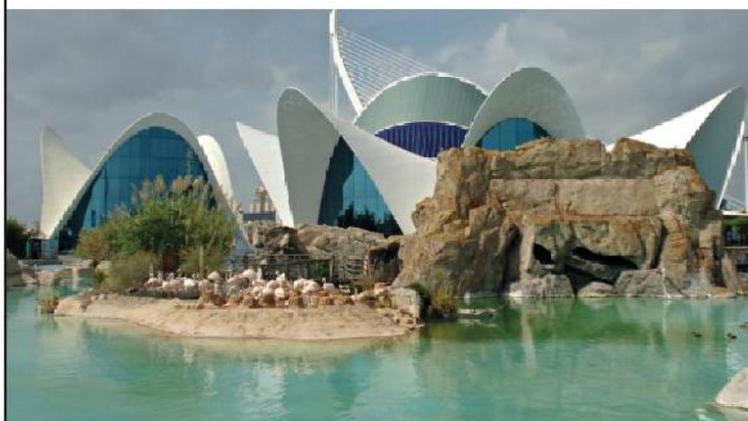


venti metri. Partecipando a questa straordinaria festa avremo l'occasione di visitare la città attraverso un percorso che si snoda tra Plaza Ayuntamiento, la grande piazza del Municipio di Valencia, la **Cattedrale di Santa Maria di Valencia** e il **Miguelete**, la torre della Cattedrale. Faremo una sosta per il pranzo al bellissimo **Mercado Central**, mercato al chiuso con centinaia di banchi che vendono i propri prodotti, dalla frutta alla verdura, dai salumi al pesce fresco, dalle spezie alla frutta secca e



candita. Di fronte al mercato si trova un'altra struttura molto bella: la **Lonja de la seda**, antica sede del mercato della seta a Valencia, centro delle attività commerciali dagli inizi del XVI secolo, dal 1996 **patrimonio Unesco**. Faremo una passeggiata tra le vie ed i locali notturni del quartiere di **Barrio del Carmen**, il pittoresco **Quartiere della movida valenciana** ma certamente non potrà mancare una visita alla Ciudad de las Artes y las Ciencias interamente realizzata

dall'architetto Calatrava e che comprende cinque spettacolari attrazioni: il Museu de les Ciències Príncipe grande d'Europa!



PRÓXIMAMENTE

FALLAS
DE VALENCIA 2016

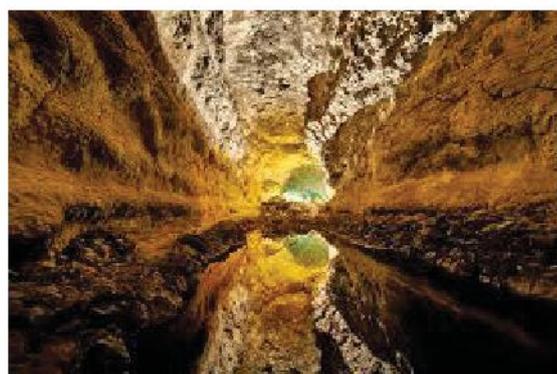


MARZO 2016 travel-land

SPELIZIONE A LANZAROTE... MAI VISTA PRIMA!



Lanzarote é un'isola della Spagna che si trova nell'Oceano Atlantico ed è la più a nord di tutte le Isole Canarie. Il suo affascinante territorio offre **paesaggi lunari unici al mondo**; Il suo litorale pullula di luoghi adibiti ad ogni sorta di attività di relax o di divertimento. Grazie ad un clima temperato e mite ci si può soggiornare durante tutto l'anno. Lanzarote è **un piccolo paradiso di origine vulcanica nel mezzo dell'Atlantico** e per questo le sue terre offrono un **panorama molto particolare. La natura autentica e selvaggia è ancora molto protetta, per questo motivo è stata designata come "riserva della Biosfera". Il parco nazionale del Timanfaya**, un'area vulcanica, fa integralmente parte di questa riserva. E' un insieme di colate di lava, di cenere a forma di coni multicolori e di frammenti di rocce vulcaniche. Un po' più lontano, da non perdere le grotte sotterranee di **Jameos del Agua**, dove si trova un bellissimo lago che ospita dei granchi unici al mondo. Si cambia di direzione verso la valle della Geria dove si trovano delle vigne coltivate in maniera molto particolare e dove si può degustare il celebre vino di malvasia nella cantina "El Grifo". Ma non potremo non fotografare il **Giardino dei Cactus di Lanzarote** che nasce negli anni '70 quando **Cesar Manrique**, in pieno dialogo creativo con il paesaggio di Lanzarote, rivolge la propria attenzione all'antica Guatiza. Qui le diverse conche del terreno, dovute alla prolungata estrazione di cenere vulcanica, erano state, nel tempo, utilizzate come discariche. L'artista insiste perchè il Cabildo di Lanzarote acquisti il terreno, lo ripulisca e lo recinti. L'idea è ottima, ma solo negli anni '80 si svilupperà il progetto del nuovo **Centro di Arte, Cultura e Turismo**. "Il Giardino dei Cactus" viene inaugurato nel 1990, magnifico esempio di intervento architettonico che mantiene vivo il binomio tra arte e natura. Il Giardino è situato nella località di Guatiza (**Costa Teguise**), in un'importante area agricola tinerfeña. La scelta di quest'area privilegiata – come in molte altre opere di Manrique – implica un'armonia totale tra il paesaggio e l'opera del maestro, perfettamente integrata nel territorio. Da sottolineare – all'entrata – l'imponente cactus metallico, e la porta in ferro battuto, disegnata come a far da anteprima alla sorprendente maestosità dell'interno. Visiteremo anche La **Cueva del los Verdes grotta situata sull'isola di Lanzarote** che deve la sua creazione alla grande eruzione vulcanica di Monte Corona datata quasi più di 5.000 anni fa. Queste grotte lunghe circa sei chilometri, visitabili per una lunghezza di due chilometri, si trovano nella parte settentrionale dell'isola di Lanzarote e, proprio per la loro particolarità e perché permettono di godere di un panorama unico ed illuminato da una luce particolare e molto suggestiva, meritano una visita che non dimenticherete mai e che renderà davvero significativo il vostro soggiorno a Lanzarote. All'interno della **Cueva de los Verdes** si può osservare una grotta formata da due gallerie e da diversi corridoi labirintici e lagune sotterranee illuminati da una luce di sfumatura verde che dà il nome a questo luogo naturale e affascinante. Ed ancora imperdibili sono la **Valle delle Palme ad Haria**, il Parco Nazionale dei Vulcani, il massiccio di **Los Ajaches e Peñas del Chache**, **il punto più alto dell'isola ed il più panoramico**. A Lanzarote le spiagge sono tutte splendide, e diverse tra loro per colore e granatura della sabbia. Ora è solo tempo di prenotarsi!!!!!!!



Alla scoperta di antiche tradizioni e luoghi incontaminati nelle processioni PASQUALI della Ciociaria



A Pasqua, la Ciociaria si trasforma in un immenso palcoscenico, un teatro all'aria aperta, dove sono "messe in scena" rappresentazioni sacre, processioni e feste popolari. Si può assistere al susseguirsi di riti religiosi, sagre e tradizioni folcloristiche in cui sacro e profano, mistero e spiritualità, tradizione e fede si mescolano e si confondono. La notte del Venerdì Santo le fiaccole illuminano le strade dei borghi, gremite di persone che partecipano alle processioni; spesso i penitenti indossano un saio di colore nero che copre il volto, celando l'identità di chi lo indossa e camminano a piedi nudi o in

catene per rendere più faticosi i percorsi della redenzione. La Domenica di Pasqua esplose la gioia della Resurrezione che si manifesta attraverso il volo della colombe e il suono a distesa delle campane. Durante la settimana di Pasqua, in tutta la Ciociaria, è un pullulare di iniziative e di processioni. Nel giovedì santo si usa visitare, insieme a tutta la famiglia, i Sepolcri, acconciati nelle chiese più grandi ed adorni di vasi e vasetti di grano fatto germogliare nel buio. Nel venerdì santo ogni comune ed ogni confraternita si organizza la propria processione, penitenziale per alcuni, rievocativa e storica per altri, penitenziale e rievocativa insieme, per altri ancora. Rappresentare la vicenda del processo, della condanna e della crocifissione di Cristo è diventata una delle caratteristiche più coinvolgenti per alcune comunità che impegnano, allo scopo, ingenti somme per l'affitto di costumi, cavalli, bighe e carri romani utilizzando fino a quattrocento volontari figuranti. Nel borgo di **Alatri**, la città dei Ciclopi, orientata in direzione della costellazione dei gemelli, è possibile assistere a partire dalle 20.30 del venerdì Santo alla **rievocazione storica della Passione vivente**. Si tratta della più antica manifestazione religiosa organizzata nella città, in cui i quadri commemorativi sfilano tra cori di popolani, soldati romani e cavalieri. L'affascinante evento culmina nel dramma del Golgota, dove un emozionante scenario fa rivivere allo spettatore l'atmosfera delle sacre rappresentazioni medievali. Sempre in **Ciociaria**, a 24 Km da Alatri si trova **Boville Ernica**, annoverato tra "i borghi più Belli d'Italia, dove si tiene l'evento "**Pasqua con Giotto**", nome che si riferisce all'Angelo custodito nella chiesa di S. Pietro Spano. Per l'occasione il turista può passeggiare tra antiche botteghe, dame, armigeri e sbandieratori, godersi

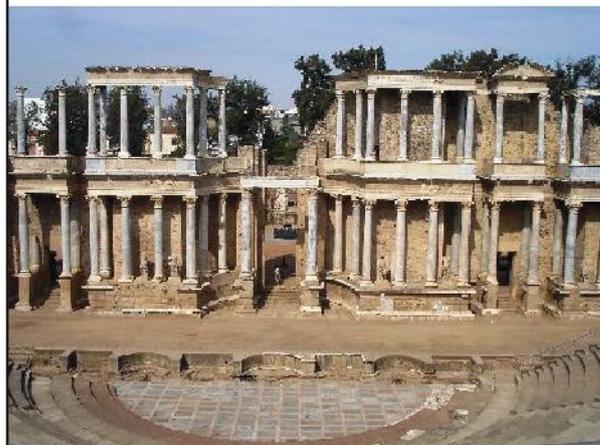
gli spettacoli folkloristici, visitare il centro storico e la chiesa dov'è conservato il mosaico raffigurante il busto dell'angelo giottesco e degustare i prodotti tipici. Tra le diverse varietà di dolci pasquali, con una diffusione sull'intero territorio che suscita meraviglia, primeggia la **Pigna**: un dolce preparato con farina, uova, zucchero e lievito di pane che le nonne approntano per i nipotini e che i fidanzati si scambiano reciprocamente. Visiteremo per l'occasione il monumento più importante di **Anagni**, la Cattedrale, dove spicca la **cripta**, "La Cappella Sistina del Medioevo", caratterizzata da numerosi affreschi

del **Duecento italiano**, una pavimentazione originale e archi romanici. La città presenta numerosi altri complessi architettonici di rilievo, come il duecentesco **Palazzo di Bonifacio VIII** e la **Casa Barnekow**, splendida dimora del famoso pittore svedese omonimo.

Avremo modo di passeggiare anche per le vie del piccolo ma bellissimo **centro storico di Veroli**, cittadina arroccata a quasi 600 mt s.l.m., dove la storia ha creato una armonica combinazione di stili architettonici, dal medievale, al romanico, senza tralasciare il gotico. Non mancheremo di ritrovarci lungo le strade della **bella Rieti e in provincia per visitare la Rocca Sinibalda**.



meta' MARZO/APRILE 2016 
LA FIORITURA DEI CILIEGI NELLA VALLE DEL JERTE
LUNGA L'ANTICA RUTA DE PLATA
IN ESTREMADURA E MADRID

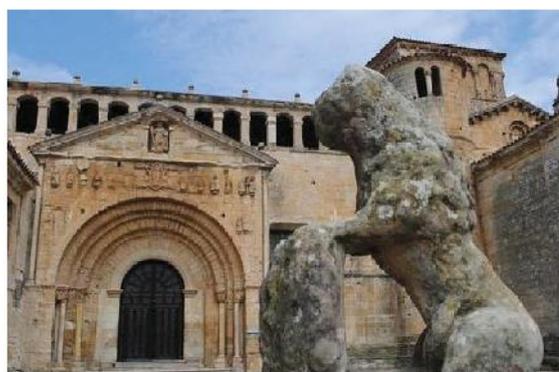


Venite in Spagna nel mese di **APRILE** e fatevi sorprendere dalla bellezza di due milioni di ciliegi in fiore nella **Valle del Jerte**, in **Estremadura**. Vi immaginate di contemplare la bellezza di monti ricoperti da un manto bianco ma senza traccia di neve? Smettete di immaginare e venite in Spagna con noi, perché questa meraviglia della natura esiste e si chiama Valle del Jerte. Quando arriva la primavera questa zona dell'Estremadura offre uno spettacolo unico, perché gli oltre due milioni di ciliegi fioriscono creando uno scenario bellissimo. Preparate il vostro viaggio, perché vale la pena vederlo. Se volete accogliere la primavera alla grande, la vostra meta è la Valle del Jerte, in provincia di Cáceres (Estremadura). Sarete spettatori privilegiati di un prodigio

della natura. Infatti ogni anno, i fiori dei ciliegi sbocciano e ricoprono i pendii delle montagne con un impressionante colore bianco. Questa fioritura così speciale generalmente dura solo una decina di giorni, sebbene inizio e durata possono variare a seconda dell'andamento del clima in inverno. Lungo l'itinerario partendo dall'andalusia **Siviglia**, visiteremo **Merida** con il suo splendido e monumentale teatro romano meglio conservato di tutta Europa, l'anfiteatro ed il circo immergendoci in uno dei periodi più appassionanti della storia per percepire lo splendore della Roma imperiale nel pieno del XXI secolo. Successivamente faremo tappa a **Zafras e Cáceres**, bella



cittadina disposta su una collina da cui domina il fiume Tago e dove sosteneremo per poter fotografare una delle città meglio illuminate in notturno di tutta Spagna. Faremo tappa al **monastero reale di Santa Maria de Guadalupe**, il più importante monastero del Paese per oltre quattro secoli, e uno dei santuari più importanti d'Europa. Nel 1955 è stata insignita del titolo di basilica minore. Al giorno d'oggi è protetto dall'UNESCO quale patrimonio dell'umanità. Proseguiremo verso **Trujillo**, la città natale di Francisco Pizarro e Francisco de Orillana per visitare la Plaza Mayor, il



Castello Califfale e le due splendide chiese di Santa Maria e di Santiago. Proseguiremo alla volta di **Santillana de Mar** che Jean Paul Sartre definì " il **villaggio più grazioso di Spagna**" che ospita la **più antica opera d'arte al mondo mai scoperta: La Cappella Sistina della Preistoria**: straordinarie decorazioni realizzate nel periodo paleolitico. Infine arriveremo a Madrid dove potremo vivere la capitale spagnola per un giorno prima di terminare questo straordinario viaggio.



FINE MARZO/APRILE 2016

CROCIERA MSC CUBA MESSICO E CARAIBI



certa: Una



I **Caraibi** rappresentano da sempre una delle destinazioni più belle e affascinanti del mondo, sogno di ogni vacanziero in cerca di relax e di paesaggi da favola, tra le lunghe distese di **sabbia bianca**, i palmeti, la frutta esotica, la barriera corallina, rigogliosa di coloratissimi pesci tropicali, e un **mare che vira dal turchese al verde brillante**. Difficile, se non impossibile, non rimanere a bocca aperta davanti allo spettacolo offerto da queste **isole**, da **Giamaica**, a Cayman fino a **Cuba**. Fatevi cullare dal delicato moto delle onde e perdetevi tra shopping e vita notturna della misteriosa **Costa Maya** messicana. Sbarcando **all'Avana** con una **crociera MSC nei Caraibi** vi colpirà immediatamente la sua sensualità. I suoi palazzi hanno forme sinuose, i suoi colori e i suoi profumi speziati inebriano; l'aroma dei suoi famosi sigari aleggia nell'aria, spiagge dalle sfumature zuccherine si fondono e si confondono con il mare trasparente, la musica accompagna le movenze accattivanti delle **danze caraibiche**, macchine di un altro secolo fanno bella mostra di sé per le vie del centro: una crociera MSC a **Cuba** vi farà toccare con mano questo mondo affascinante. Durante il vostro viaggio, appena sbarcati dalla vostra **nave da crociera**, andremo alla scoperta della capitale, una città popolosa e ricca di contraddizioni, con più di due milioni di abitanti. Tra i luoghi da non perdere c'è il Castillo del Morro, una fortezza costruita su una collina nel XVI secolo che prende il nome da uno dei Re Magi. Da qui si giunge alla Vieja Habana (**L'Avana Vecchia**), dichiarata patrimonio dell'UNESCO, con Plaza San Francisco de Asis, Plaza de Armas, Plaza Vieja e Plaza de la Catedral. Tappa obbligata è la Bodeguita del Medio, il locale dove erano soliti sorseggiare un mojito personalità del calibro di Ernest Hemingway, Salvador Allende e Pablo Neruda. Tra i coloratissimi edifici coloniali si staglia, nel suo candore, El Capitolio (il Campidoglio), uno dei simboli di Cuba. Di grande impatto è Plaza de la Revolución dove sono ubicati il Memorial dell'eroe nazionale José Martí e il Ministero degli Interni con la celebre immagine del Che di Korda, realizzata da Enrique Ávila. Ma un viaggio **all'Avana** non vi porterà solo tra piazze e palazzi. **Varadero** è considerata la spiaggia più bella del mondo. Il tutto, circondati da un'atmosfera che sembra aver fermato le lancette dell'orologio, riportando il viaggiatore in un mondo antico fatto di villaggi coloniali, piantagioni di rum e baie abitate

La seconda tappa è la città più grande della **Giamaica**, **Montego Bay**, è tra le più importanti dell'isola; sembra che **Cristoforo Colombo** abbia ancorato le sue navi qui nel 1494 quando arrivando da **Cuba** "scoprì" la Giamaica, che chiamò Santiago. Il vivace centro cittadino è dominato da **Gloucester Avenue**, la strada principale o "Hip Strip", dove turisti e abitanti passeggiano o indugiano in qualche bar; in centro si può ammirare anche la **St. James Parish Church**, un edificio religioso settecentesco in stile georgiano circondato da un lussureggiante giardino tropicale. Sempre lungo la via sono visibili la **Court House** e il **coloratissimo Craft Market**: impossibile non acquistare un souvenir tra le varie bancarelle, ricche di oggetti di artigianato locale, dai vestiti ai cappelli di paglia intrecciati e ai gioielli. La terza tappa sarà il tranquillo porto di **George Town** ad accogliere il crocierista alle Cayman. La capitale dell'isola e dello stato è una cittadina caraibica tradizionale caratterizzata da case di legno e colorate che si alternano a edifici più recenti. Tra i vicoli di George Town si scorgono botteghe artigiane tra le abitazioni, dove è possibile scovare qualche chicca da portar come ricordo con sé. Un tuffo nella storia dell'isola si fa al **National Museum di George Town**, dalla doppia anima: si osservano infatti sia gli esemplari endemici più interessanti della sua flora e della sua fauna, sia la lunga e tenace storia abitativa dell'isola. Visiteremo **Bodden Town**, cinque chilometri a est della capoluogo è l'ideale. Nella ex capitale delle **Cayman**, c'è ancora la **Mission House**, un edificio usato come abitazione da famiglie, insegnanti e missionari durante il XVIII secolo. Oppure visitate il **Queen Elizabeth II Botanical Park**, nella parte est dell'isola dove, oltre al tripudio di piante tropicali, se si è fortunati si incontra la **rarissima iguana blu**. Ultima tappa è **Cozumel** un'isola lunga 40 km di fronte alla costa di Playa del Carmen. Il **Museo de la Isla de Cozumel** presenta una collezione interessante di esemplari di flora e fauna dell'isola, assieme a un buon numero di **manufatti maya** e vecchie fotografie. Anche senza fare immersioni, vagabondare per le vie della città ha un certo fascino tranquillo, così come avventurarsi nella giungla alla ricerca di **rovine maya** e di uccelli esotici (i maya chiamavano l'isola Cuzamil, "terra delle rondini") o essere l'unico essere umano a camminare sulle spiagge a est.



DAL 7 AL 14 APRILE 2016 travel-land LA FESTA DEI FIORI A MADEIRA

Pronti per un viaggio nel cuore dell'**Oceano Atlantico** alla ricerca di "fiori" che ballano e sorridono e dei profumi di una verde isola? Scoperto nel 1419, l'**arcipelago portoghese di Madeira** nel 1999 è stato nominato **Patrimonio Naturale dall'Unesco per l'importanza biculturale**: dopo le ultime

glaciazioni, infatti, soltanto nell'area della **Macaronésia** (cioè Madeira, Azzorre, Canarie e Capo Verde) si è mantenuta una vegetazione rara e nella sua **foresta di circa 22 mila ettari** cresce ancora una varietà di flora con esemplari unici, come l'**orchidea della serra**, e diverse specie tropicali che fioriscono facilmente grazie al suo caldo clima. Madeira viene accolta come una regina, incoronata con la Festa del Fiore, che si tiene tutti gli anni dopo Pasqua. Celebrando la Primavera e le esuberanti fioriture tipiche del periodo, ancora più intense a Madeira grazie al suo clima subtropicale, Funchal è teatro di un sontuoso spettacolo, **la Festa del Fiore**. I festeggiamenti cominciano il sabato, quando migliaia di bambini vestiti a festa accorrono in Piazza do Município, per partecipare alla costruzione di un murale di fiori – il Muro da Esperança (della Speranza). Il giorno seguente, decine di carri allegorici, adornati da una miriade di fiori tipici dell'isola, riempiono l'aria di dolci ed effimeri profumi - è il grande corteo del Fiore. Nel frattempo, mentre gli artisti di Madeira si dedicano alla confezionamento di indimenticabili tappeti floreali poi strategicamente esposti per le strade, si organizzano concorsi di decorazione delle vetrine. La prima volta era il lontano 1954 e da quel momento festeggiare la primavera è diventata storia a **Madeira**. Chi vuole perdersi fra colori e feste e lasciarsi inebriare dall'odore fresco e profumato della bella stagione può raggiungere la **Via dei Fiori**, il famoso **tappeto floreale** che quest'anno verrà creato su **Avenida Arriaga**, il lungomare centrale. Nel giardino a nord del **Palacio de São Lourenço** i visitatori potranno ammirare una scultura floreale, mentre la mostra del fiore tradizionale si tiene a **Praça da Restauração**, una **spettacolare vetrina** in cui sono inseriti esempi di tutti i tipi di fiori coltivati sull'isola dai "maestri fioristi", che vengono giudicati in diverse categorie e poi premiati da una giuria di esperti. **MA NON SOLO!** Le più belle ragazze dell'isola si trasformano in rose, margherite e tulipani sorridenti e accompagnano i bambini cantando, ballando e soffiando baci alla folla. Il cuore festoso della festa è la **Flower Parade, la sfilata dei fiori**, con i grandi carri allegorici, naturalmente ricoperti di fiori e sormontati da centinaia di giovani e bambini che celebrano così l'arrivo della primavera. Si comincia alle ore 16 della domenica dall'**Avenida Sá Carneiro** e fra foto-ricordo e coreografie festose si giunge fino a **Praça da Autonomia**. **Angoli fioriti per la città e il**



Muro della Speranza. Non solo fiori: **spuntini freschi e frutti tropicali** particolarmente saporiti sull'isola, come **mango, banane, avocado o papaya** si trovano facilmente al **Mercado dos Lavradores**, il mercatino locale dei produttori, dove si comprano normalmente i fiori e fragranze tipiche, esposte con grande cura.

Il **Largo do Chafariz** diventa il quartier generale di **Flowers and Food**, la piazza in cui si degustano le specialità tradizionali e si possono seguire i laboratori di cucina regionale. Souvenir e oggetti dell'artigianato locale, come le scatole in legno dipinte a mano o Sono in **Praça do Infante**. Da oltre 30 anni ogni sabato del festival oltre 1000 bambini della città portano un fiore in **Praça do Município** e partecipano alla costruzione del **Muro della Speranza**, in segno di condivisione e con l'augurio della **pace nel mondo**, animando con spettacoli di danza le strade della città, fino alla liberazione simbolica delle colombe bianche.



META' APRILE 2016 *travel-land*

RITORNO ALLA CALDA ANDALUSIA PER LA FERIA SEVILLANA

Sembra estate quando si arriva a Siviglia per la **Feria de Abril**. Già dall'aeroporto si respira un'aria strana, un'euforia che man mano che si entra in città prende forma e si trasforma inizialmente in malcelato stupore, per trasformarsi poco dopo nella convinzione di essere al posto giusto ma al momento sbagliato perché nessuno ci aveva informato che si stava girando un film. Siviglia, infatti, due settimane dopo la Semana Santa si trasforma nel set del film *Sangre e Arena* solo che non è finzione ma la pura e cangiante realtà.

La feria, dove la bellezza naturale delle ragazze e delle donne sivigliane è arricchita dai vestiti di flamenco, è il momento migliore per respirare cordialità e amicizia, tra bicchieri di manzanilla, e le tapas, il tutto accompagnato dai passi e dalle note della Sevillana. Il motivo principale per cui andare alla feria è semplicemente quello di ballare e divertirsi, in compagnia di buoni amici e facendosi travolgere dall'aria festosa. La Feria de Abril fu istituita nel 1864, curiosamente da due non sivigliani: un basco e un catalano. L'obiettivo principale di questi due imprenditori era semplicemente quello di incrementare il commercio e gli affari. Senza dubbio, col passare degli anni, la gente del luogo la trasformò in un evento festoso. Attualmente è uno delle celebrazioni folcloriche più importanti di tutta la Spagna e una delle principali attrazioni turistiche di Siviglia, pur mantenendo quello che era il suo fine iniziale. Nel pomeriggio non ci si può perdere il maestoso passeggiare di cavalli e carrozze. Gli uomini nei loro vestiti tipici, le donne con vestiti da flamenco. L'animazione per le strade non si ferma né di giorno né di notte.

Ma oltre a visitare la capitale andalusa, **Siviglia**, avremo modo di toccare tutte le città più rappresentative di questa splendida regione: **Ronda** la "città dei castelli" che si erge su un promontorio naturale ed è difesa da un'Alcazaba sul lato più accessibile. Ancor oggi si possono ammirare le mura e le porte più importanti che davano accesso alla città. Tre ponti attraversano un dirupo di oltre 100 metri di profondità e portano all'altro



lato della città. Passeggeremo nel cuore pulsante della Costa del Sole, **Marbella**, centro ludico e sociale del Mediterraneo, città con grandi spazi verdi e strade ben curate e con un centro storico fatto di tante piccole stradine, tipico dei paesi sul Mediterraneo. Visiteremo la bellissima Alhambra complesso palaziale andaluso dal colore rosato, una vera città murata che occupa la maggior parte del colle della Sabika, a **Granada**. Passeremo davanti alla Catedral de **Malaga**, in calcare bianco, progettata in stile gotico da E. Egas e realizzata da più architetti, in epoche diverse. Essa presenta una sorprendente sovrapposizione di elementi: neogotici, tardo-gotici, neoclassici e barocchi. Passeggeremo lungo il Paseo de la Alameda, un grande ed ombreggiato viale che unisce la città nuova al centro antico e al porto per poter acquistare mandorle salate ed infine arriveremo al Parque, una bellissima e vasta area verde, con palme, specie tropicali, fontane e chioschi per poterci fare fotografare seduti al fianco della bella statua di Picasso, di cui Malaga è città natale. Non per ultima toccheremo anche **Cordoba**, città la cui storia inizia con i Fenici che ne fecero un attivo centro commerciale nella fertile pianura del Guadalquivir. L'origine della parola Cordoba si ritiene derivi probabilmente da el cortheb, nome punico che indica il luogo in cui veniva lavorato il cuoio. Visiteremo come prima cosa la **Mezquita** di Cordoba, l'espressione più alta dell'architettura islamica in occidente.



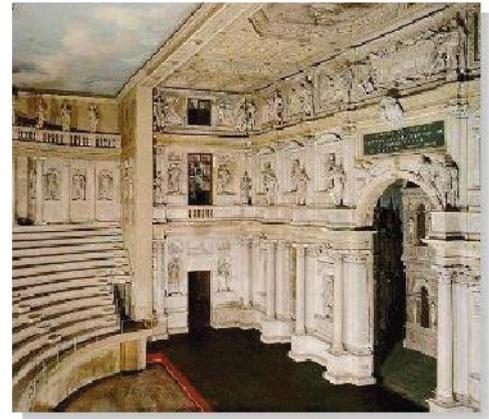
PONTE DEL 25 APRILE e PRIMO MAGGIO *travel-land* TOUR IN NORMANDIA E BRETAGNA

La Normandia e la Bretagna sono tra le regioni più affascinanti del nord della Francia, ricche di bellezze naturali e artistiche, uniche nel loro genere. Il nostro speciale itinerario inizia a **Parigi**, da dove partiremo alla volta di **Rouen**, la capitale storica della Normandia. A Rouen visiteremo la Cattedrale gotica di Notre Dame – la più alta di Francia, la Via del Grande Orologio – Gros Horloge – un orologio astronomico del XIV secolo, ed infine la Piazza del Vecchio Mercato, dove durante la guerra dei Cento Anni, il 30 maggio 1431, Giovanna d'Arco fu arsa viva. Ci dirigeremo poi verso la Costa di Alabastro, fino ad arrivare a **Etretat**, piccolo paese di pescatori sul litorale del canale della Manica, famoso per la sua spettacolare costa formata da falesie di roccia bianca. Giungeremo a **Honfleur**, incantevole porto di pesca, che conserva ancora oggi i suoi stretti vicoli con le caratteristiche case scandinave, visitando la chiesa di Santa Caterina con un caratteristico soffitto a volta a forma di drakkar (imbarcazione vichinga) rovesciato. Non mancheremo di visitare i luoghi del famoso sbarco in Normandia avvenuto durante la Seconda Guerra Mondiale. Ci fermeremo ad **Arromanches** dove visiteremo le spiagge dello sbarco, e dove vedremo i relitti del porto artificiale di Port Winston, che fu utilizzato dagli Alleati per far sbarcare oltre 2,500,000 uomini e 500,000 veicoli decisivi per continuare l'avanzata in territorio francese. Potremo visitare il memoriale dello sbarco e successivamente la **Pointe du Hoc**, che si trova tra Omaha e Utah Beach, dove il 6 Giugno 1944 avvenne lo sbarco. Proseguiremo per la penisola della Normandia fino a **Cherbourg e a Cap de la Hague**, visitando la cittadina di **Bayeux** famosa per l'Arazzo della Regina Matilde (tapisserie de Bayeux), risalente all'XI secolo. Questo arazzo è lungo 70 metri ed è formato da 58 scene ricamate che raccontano la conquista anglo-sassone dell'Inghilterra nel 1066. La nostra tappa successiva sarà la famosa abbazia di **Mont-St. Michel**, abbazia gotica situata su un isolotto di granito circondato da banchi di sabbia esposti alle forze di mare, vicino al confine tra Normandia e Bretagna. Nel 1979, l'UNESCO ha inserito l'Abbazia di Mont Saint-Michel e la sua baia nella lista dei patrimoni mondiali dell'umanità. Il luogo, oltre che per la meravigliosa abbazia – dove il forte, la cripta, la cappella e la chiesa sono costruiti in sovrapposizione -, è famoso per le maree, che sono tra le più alte del mondo, le più alte maree si hanno tra le 36 e le 48 ore dopo la Luna piena o nuova. Dirigendoci verso la **Bretagna**, percorreremo la strada costiera, con una breve sosta alla **Pointe du Grouin**, luogo selvaggio e sempre battuto dai venti. Visiteremo **St. Malo**, città famosa per le sue meravigliose mura in granito, con la cattedrale e la tomba dello scrittore Chateaubriand sull'île du Grand Bé. Da St. Malo ci dirigeremo infine alla pittoresca cittadina di **Dinan**, dove potremo visitare il Teatro Jacobins risalente al 1224, la chiesa in stile gotico flamboyant di St Malo's, la basilica romanica di St Saviour, e il castello di Dinan. Proseguiremo in direzione della **Costa di Smeraldo** (Côte d'Emeraude) e della **Costa di Granito Rosa** (Côte de granit rose). La nostra prima tappa è il Cap Fréhel (Costa di Smeraldo) e le sue falesie a picco sul mare, esso è uno dei punti panoramici più famosi della Bretagna, da non mancare la visita al Fort La Latte (XIV secolo) che si trova in scenografica posizione a picco sul mare. Se il tempo è bello la vista spazia fino all'isola inglese di Jersey. La visita può proseguire per il Cap d'Erquy. Continueremo il nostro itinerario alla volta della Costa di Granito Rosa, attraversando le belle spiagge di St.Quay Portrieux e la costa di Plohua, attraversiamo quindi la Cote du Goelo dove potrete fermarvi nei punti panoramici di Pointe de l'Arcouest e Pointe du Chateau vicino a Plougrescant, o visitare le rovine dell'abbazia di Beauport vicino a Paimpol. Proseguiremo alla volta di **Rennes** fino a rientrare nuovamente su Parigi.



VICENZA LE VILLE VENETE E IL BURCHIELLO E PADOVA WEEKEND 25 APRILE

Il '500 per **Vicenza** fu un secolo di grande rinascita delle arti e della cultura, grazie ad un lungo periodo di relativa tranquillità sotto l'ala protettrice della **Serenissima Repubblica di Venezia**. Fu anche e soprattutto il secolo di Andrea Palladio, sommo architetto che a Vicenza trovò la sua patria d'adozione e da Vicenza, grazie all'aiuto di alcuni importanti personaggi della cultura, mosse i primi passi di un percorso che lo avrebbe reso celebre nei secoli. Oggi il genio creativo di **Andrea Palladio** è ampiamente riconosciuto a livello mondiale. Non c'è dubbio che egli sia considerato **il più grande e innovativo architetto del suo secolo**, e tra i più grandi di ogni tempo. Molte sue opere – tra cui tutte e quattro le ville da noi visitate e il centro storico di Vicenza - intrise di un classicismo e di una purezza formale mai eguagliata, entrano di diritto nel **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**, come riconosciuto nel 1994 dall'Unesco. Visiteremo la famosa Villa Capra detta "La Rotonda" la più famosa del Palladio (1566-67) e completata dallo Scamozzi, che consente di iniziare la conoscenza dell'architettura palladiana presentando alcune problematiche relative alla tipologia della villa. Successiva tappa alla famosa villa Valmarana ai Nani per poter ammirare il bellissimo ciclo di affreschi del Giambattista Tiepolo e il figlio Giandomenico con episodi tratti dall' "Iliade" di Omero, dall' "Orlando Furioso" di Ludovico Ariosto, dall' "Eneide" di Virgilio, dalla "Gerusalemme Liberata" di Torquato Tasso. Proseguiremo con la visita di **Treviso** e del suo speciale centro storico eletto Patrimonio Unesco dell'Umanità partendo da Piazza Matteotti, antica isola fra Bacchiglione e Retrone, dove spicca con la sua apertura scenografica il Palazzo Chiericati del Palladio. Successivamente visiteremo il Teatro Olimpico, singolare piccolo edificio teatrale sul modello vitruviano realizzato per l'Accademia Olimpica di cui Palladio era membro. Percorreremo un breve tratto di Corso Palladio e raggiungeremo Piazza dei Signori su cui spiccano le bellezze della Basilica, cuore e simbolo della città ed opera più rappresentativa del Palladio, e della Loggia del Capitano, destinata ad ospitare il capitano della Repubblica Veneta. Si visiterà il palazzo Leoni Montenari, palazzo barocco con le famose icone russe ed un bellissimo atrio che fa stupire e ammirare il visitatore per le invenzioni decorative. Sosta alle due importanti ville venete: Villa Caldogno e Villa Godi Malinverni, entrambe attribuite ad Andrea Palladio e costruite



TEATRO OLIMPICO

intorno al 1545. La prima è famosa per il salone nel quale, all'interno di false architetture, cavalieri e gentildonne sembrano rivivere momenti di una giornata modello: il gioco delle carte, la danza, il concertino mentre la seconda più conosciuta per il bellissimo giardino ma soprattutto perché utilizzata come set del celebre film "Senso" di Luchini Visconti.

Nel tardo pomeriggio rientro in hotel, cena e pernottamento.

Termineremo questo tour a Padova iniziando da Piazza Eremitani dove si trovano la **Cappella degli Scrovegni** capolavoro di Giotto, la Chiesa degli Eremitani (con affreschi di Guariento, di Giusto de' Menabuoi e di Andrea Mantegna) per proseguire al Caffè Pedrocchi dove potremo bere il caffè più famoso della città e poi visiteremo l'Università il Bo', una delle più antiche d'Europa con il famoso cinquecentesco teatro Anatomico e la cattedra di Galileo Galilei, Palazzo della Ragione e Piazze circostanti (Piazza delle Erbe, Piazza dei Frutti e Piazza dei Signori) sede di un pittoresco mercato quotidiano.

Dalle piazze in pochi minuti si raggiunge il Duomo con il prezioso Battistero del Duomo custode di bellissimi affreschi di Giusto

de' Menabuoi. Da non perdere la visita del Museo Diocesano. Inserito nell'antico Palazzo Vescovile, che conserva preziose opere di pittura, scultura e oreficeria, gran parte del ricco Tesoro della Cattedrale, paramenti sacri, codici miniati ed incunaboli. La visita include la Cappella di Santa Maria degli Angeli, con affreschi di fine Quattrocento, e il magnifico Salone dei Vescovi, ampia sala con oltre 900 metri quadrati di pareti interamente affrescate con i ritratti dei primi 100 vescovi di Padova. Infine ci imbarcheremo a Dolo per navigare sulla Riviera del Brenta, da Padova in direzione di Venezia e viceversa, tra arte e storia, lungo le vie degli antichi burchielli veneziani del '700.



MAGGIO 2016

travel-land

LA FESTA DELLE ROSE A SOFIA IN BULGARIA

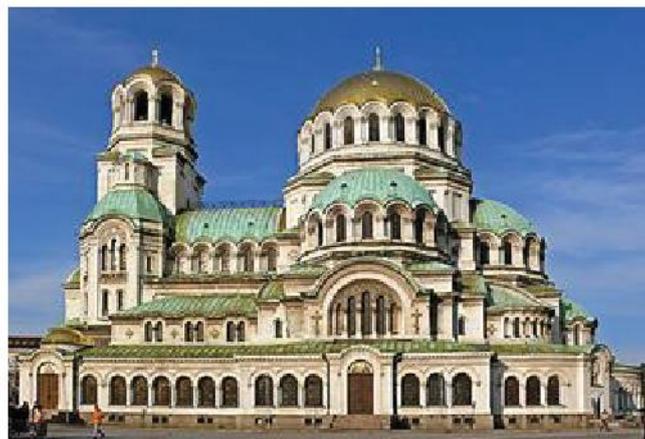


Come un quadro di colori ed odori si presenta la Valle dei Re Traci durante la fioritura delle rose ed è proprio qui che per secoli e tutt'oggi si produce il famoso olio di rosa, molto utilizzato nella produzione di profumi e di molti altri prodotti tipici della Bulgaria. Un sensazionale tour che vi farà conoscere questo magnifico paese sia attraverso i suoi **patrimoni mondiali dell'UNESCO** che attraverso incredibili paesaggi e tradizioni. Sofia è ricca di parchi, panchine e fontane d'acqua; potremo vagare tra strade e vicoli, la sua atmosfera ci coinvolgerà. Il punto di partenza è la cattedrale Aleksander Newsky, chiesa ortodossa che può contenere fino a 5000 persone, guardandola da ogni lato si possono e godere i dipinti al suo interno. Da qui è tutto un susseguirsi di monumenti: Chiesa di Santa Sofia e i resti romani al suo interno, Palazzo Sinodale, Monumento ai caduti, Giardino Reale. Qui potete trovare il Baba Cultural Cafè, un vecchio bus inglese a due piani, oggi trasformato in bar. Percorrendo il marciapiede giallo costruito agli inizi del novecento in occasione del matrimonio dello Zar Ferdinando, sempre con partenza dalla cattedrale lungo il viale Zar Osvoboditel, si può incontrare il palazzo Assicurazione nazionale, la statua equestre di re liberatore Alessandro III e poi l'ambasciata italiana, Palazzo reale oggi galleria d'arte, la chiesa russa Zar Nicola, il circolo degli ufficiali, ex edificio della società cooperativa associazione degli operai. Percorreremo il viale Vitosha, via pedonale di shopping per poi raggiungere la moschea dei Bagni, ex palazzo termale. Qui molte persone passeranno con bottiglie d'acqua, seguitele e troverete molte fontanelle termali di acqua calda. Andremo al mercato coperto e troveremo banchetti di frutta e verdura fino alla chiesa de Santi Settimi. Partiremo verso **la "Valle delle rose" per partecipare alla festa popolare di uno dei tanti villaggi**



rurali nella Valle delle Rose dove i campi di coltivazione sono animati da danzatori e cantanti in costume tradizionale.

Degusteremo prodotti tipici a base di estratto di rosa e visiteremo l'esposizione etnografica che racconta i metodi di raccolta e produzione. Visiteremo Kazanlak e la **famosa Tomba Tracia** (protetta dall'UNESCO) risalente a circa 4000 anni. Proseguimento verso Stara Zagora, dove si visiteranno il ricco Museo Storico Regionale e il Foro della città romana Augusta Traiana fondata dall'Imperatore Traiano (98-117). Questa era una delle più importanti città della Tracia, provincia romana organizzata sul tipo delle città greche. I numerosi tumuli dispersi a gruppi in tutta la regione, sono



un'indicazione della densità della popolazione dei centri antichi. Faremo una tappa alla Chiesa di Boyana ed il Museo storico nazionale. Questa chiesa, inserita in un parco di alberi secolari, rappresenta uno straordinario ed unico esempio dell'architettura ecclesiastica medioevale dell'area balcanica. Costruita nel secolo X, presenta alcuni affreschi risalenti al secolo XIII che per la tecnica adottata costituiscono un'anticipazione degli innovativi temi stilistico – esecutivi della grande pittura italiana. Proseguimento verso il Monastero di Rila considerato il più importante monastero dei Balcani. Fondato nel secolo X, questo monastero ha rappresentato per secoli un fondamentale punto di riferimento culturale del Paese ed uno dei principali centri del Cristianesimo Ortodosso.



VIAGGIO SOGGIORNO A BOAVISTA MAGGIO 2016

UN PROLUNGAMENTO DEL SAHARA IN MEZZO ALL'ATLANTICO

Boavista è larga appena una trentina di km, è quasi rotonda e per la maggior parte desertica, ma presenta un territorio ricchissimo di **panorami mozzafiato, punti di interesse, spiagge bianche e cristalline, un oceano tranquillo, un clima fantastico e una popolazione serena che vive la sua vita in pace**, lontana dallo stress occidentale. Non fatevi ingannare dalla luminosità del cielo a cui i vostri occhi non sono abituati, nè dall'aria frizzante e ricca di ossigeno della quale i vostri polmoni



Boa Vista, praia de Chaves

assaggiano il ricordo solo uscendo dalle città: Boavista è molto di più. Dove si trova? In mezzo all'Oceano Atlantico, al largo delle coste del Senegal. Il vento africano, il sole tropicale e il suolo vulcanico hanno donato all'isola una conformazione tale da poter essere apprezzata anche dai più esigenti: vi aspettano escursioni emozionanti, in totale sicurezza, giornate di relax in spiaggia o in resort e serate all'insegna del divertimento. Non accontentatevi di una piscina e un cocktail: Boavista è da esplorare! Acquisirete nuovi sapori dalla cucina locale, ricca di pesce e verdure e vi tornerà voglia di ballare al ritmo della musica capoverdiana. E mentre vi

sorprenderete a immaginarvi in una favola, incontrerete animali stupendi nel loro habitat naturale. Se avrete la fortuna e la fiducia di passare momenti con la gente del posto, scoprirete che l'ospitalità e la gentilezza qui sono di casa. Non mancheranno escursioni molto interessanti: Boavista contiene un vero e proprio deserto nella parte nordoccidentale dell'isola: **il deserto di Viana**. Largo appena un chilometro e lungo circa 5 km, è caratterizzato da una sabbia chiara mescolata a granelli di terra nera. I venti oceanici trasportano continuamente immensi volumi di sabbia dal continente africano, depositandoli sull'isola di Boavista per effetto della conformazione del terreno e della vicinanza alla terraferma. Questa sabbia crea vere e **proprie dune del deserto, intervallate da una rada vegetazione**

e alcune rocce vulcaniche molto scure. Il risultato di questo fenomeno è **un'arcobaleno di colori** e il passaggio veloce delle nuvole proietta

sul terreno un'alternanza di luci e ombre quasi ipnotica. Inoltre avremo modo di conoscere la stupenda cultura capoverdiana. Dai tempi delle

tratte degli schiavi fino alla dichiarazione di indipendenza, Capo Verde ha visto passare sulle sue isole decine di culture diverse, che oggi si sono radicate e mescolate tra loro. I Creoli,

popolazione locale che parla una lingua di derivazione portoghese, sono perfettamente integrati con popolazione del Senegal e Guinea Bissau. Parte dell'artigianato è di provenienza africana, ma la vera tradizione capoverdiana risiede nella musica. Inoltre chi ama la natura potrà vivere emozioni uniche infatti a Boa Vista è possibile osservare da vicino le **balene: banchi di megattere giungono a Capo Verde per partorire, da Marzo a Maggio**.



L'osservazione delle balene contribuisce alla sensibilizzazione dei visitatori nei confronti della tutela di queste affascinanti creature marine, che vengono a Boa Vista per partorire i cuccioli in queste acque poco popolate da predatori. Questi cetacei sono animali enormi ma molto pacifici: spesso si avvicinano alle barche semplicemente incuriosite dai rumori o dalla stazza della barca. Sono anche molto agili ed è frequente vedere salti o colpi di coda veramente spettacolari.

MAGGIO 2016

TOUR ALLA SCOPERTA DI CRETA

travel-land  

L'isola di Creta e il suo maestoso Palazzo di Cnosso erano la dimora di quella che fu la grande civiltà minoica. L'isola ha conosciuto diverse dominazioni straniere e il suo fascino storico, ma soprattutto le sue magnifiche spiagge dorate e il mare splendido, la rendono oggi una delle mete più desiderate dai turisti di tutto il mondo. A Creta potremo rivivere le avventure dei pirati visitando la fortezza di Rethimno, potremo andare alla scoperta delle profonde gole di Samarià, passeggiare per la graziosa Hanià o nel mercato di Iraklio ma soprattutto conoscere un'isola dagli aspetti inconsueti e sconosciuti.

La prima tappa del tour sarà **Iraklio (Candia) capitale di Creta**, città moderna, fulcro economico e culturale dell'isola e una delle località turistiche più frequentate della Grecia. Obbligatoria una visita al suo importante Museo Archeologico che conserva la più grande collezione d'arte minoica. Il dominio veneziano sull'isola ha lasciato alla città il Castello a Mare, che sovrasta il porto, e il vicino arsenale. A pochi chilometri da Iraklio si trovano quattro dei più importanti siti minoici dell'isola: **Cnosso**, sede del famosissimo palazzo che ospitava Minosse e il Minotauro, **Festo, Malia e Agia Triada**.



Frequentatissimi anche i vicini centri di villeggiatura a nord-est della città o le splendide spiagge della costa meridionale, come quelle vicino a Metala, nascoste tra le grotte di tufo, dove noi avremo modo di bagnarci. Altra località che visiteremo nota per le sue bellezze storiche e naturalistiche è **Agios Nikolaos** la località turistica più famosa dell'isola di Creta. La cittadina era un fiorente porto durante il periodo ellenistico, in seguito, prima che i turchi la distrussero completamente, raggiunse l'apice dello sviluppo con i veneziani. Visiteremo la fortezza, costruita dai veneziani e che domina tutto il golfo di Mirabello, la chiesa bizantina di Agios Nikolaos, il Museo archeologico e il Museo Etnografico. Ma non potremo farci mancare la città di **Hanià (Chania)**, che sorge sulle rovine dell'antico insediamento di Kydonia, il centro più importante dopo

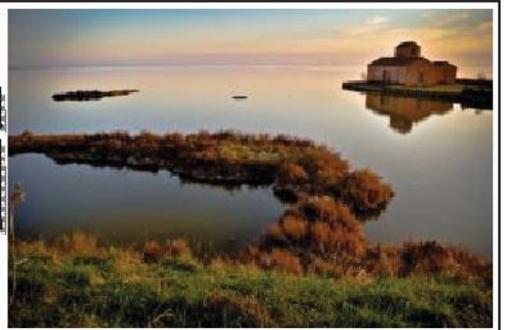


la caduta di Cnosso. Durante il dominio veneziano la città conobbe il suo massimo splendore, tanto che Canea, questo il nome italiano, è conosciuta come la Venezia d'Oriente. Il centro della città è molto elegante, grazie agli stupendi palazzi veneziani e turchi, alla bella cattedrale nell'ampia piazza, al minareto della chiesa di Agios Nikolaos, alla moschea dei Giannizzeri e alle meravigliose spiagge che si trovano nelle vicinanze. Da non perdere il Museo

Bizantino e il Museo Archeologico. Saluteremo come ultima tappa **Rethimno** anch'essa opera dei "nostri" veneziani. Durante il periodo veneziano, era un centro culturale di rilievo, grazie alla presenza in città di molti intellettuali e artisti del tempo. La grande fortezza, costruita dagli italiani a difesa del porto, è il monumento più importante della città. Passeggeremo nelle strette vie della città vecchia, comprando souvenirs nei negozietti caratteristici e prendendo un caffè presso la splendida **fontana corinzia di Raimondi**, pranzereemo in una delle più famose taverne del porto. **Ma soprattutto durante il viaggio avremo modo di bagnarci nelle splendide spiagge sabbiose dal fascino selvaggio e il mare cristallino di quest'isola incontaminata.**

MAGGIO 2016

FESTECCIANDO LA PRIMAVERA CON LA NAVIGAZIONE SUL PO E FERRARA



Arriva la bella stagione e aspettarla lungo il parco del Delta del Po emiliano-romagnolo, tra le province di Ravenna e Ferrara, assume gli odori intensi e frizzanti dell'alba, al risveglio delle valli, si colora del rosa pastello dei fenicotteri delle saline o del morbido manto dei daini della riserva. Insomma, una ripartenza lenta e dal carattere intenso, come Primavera Slow, tra le Valli di Comacchio e le saline di Cervia, per conoscere da vicino una zona interessante per flora e fauna, dai tanti risvolti emozionali. Il **Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna** è inserito nella **lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco insieme alla città di Ferrara** e si estende da Mesola a Cervia per chilometri di pura natura incontaminata con ambienti salmastri e zone umide, canali navigabili e zone per la pesca. Un vasto territorio che comprende 19 comuni in due province, quelle di Ferrara e Ravenna, per un totale di 54.000 ettari, principalmente in ambienti rurali. Zone umide protette, siti di interesse comunitario, zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli, testimonianze di arte e cultura. Per **delta del Po** si intende il sistema idraulico di diramazioni fluviali attraverso cui il fiume Po sfocia nel Mare Adriatico dopo il suo corso lungo la Pianura Padana. La sua formazione attuale deriva dalla grande opera idraulica attuata dalla Repubblica di Venezia nel 1604. Questa è conosciuta come Taglio di Porto Viro che gradatamente ha esteso la superficie deltizia di circa 18 mila ettari. È costituito innanzitutto dall'insieme di questi rami fluviali e, per estensione, dal territorio tra di essi compreso. Secondo questa definizione il delta del Po ricade interamente nella Provincia di Rovigo o Polesine e ne occupa quasi interamente la porzione orientale (a partire dall'incile del Po di Goro sino al mare) e si definisce anche come "delta attivo". In un'accezione più ampia, esso comprende la più vasta area del delta storico, vale a dire quella compresa tra gli antichi rami deltizi del fiume Po: esistendo un tempo importanti diramazioni meridionali del corso d'acqua, tra cui citiamo il Po di Volano e il Po di Ferrara o Po di Primaro, esso includerebbe la parte della Provincia di Ferrara a forma di cuspidi compresa tra i vertici di Stellata, Sacca di Goro e Valli di Comacchio.



Navigheremo sul Po risalendo la costa Adriatica sino al delta del fiume con le motonavi che navigano lungo l'ultimo lembo di terra che separa il fiume dal mare.

La nostra prima tappa sarà **Ferrara** con la visita del centro storico della città ammirando il Castello con il suo cortile, Piazza Savonarola, Corso dei Martiri con il Teatro Comunale, Palazzo Arcivescovile, il Municipio e la sua piazza, la Cattedrale, Piazza Trento Trieste e il Ghetto ebraico. Il giorno successivo invece navigazione sul ramo principale del Parco del Delta, il Po di Pila, che

prima di arrivare al mare si dirama in tre foci: Busa di Tramontana, Busa Dritta e Busa di Scirocco. Dal ponte della motonave sarà possibile ammirare gli impenetrabili canneti che lambiscono le lagune, per giungere agli scanni che caratterizzano la zona più estrema della foce. Qui, dove il fiume incontra il mare, vivono e nidificano numerose specie di uccelli, come aironi rossi, gabbiani, cormorani, sterne e beccacce di mare. Pranzo in ristorante tipico con menù de gustativo con specialità locali **nelle valli di Comacchio** e passeggiata con visita di Comacchio.



TURISMO LENTO per il ponte del 02 giugno LA RIVIERA D'ULISSE E LE ISOLE PONTINE

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO
SCORSO - A GRANDE RICHIESTA

RIPROPONIAMO QUESTO SPECIALISSIMO TOUR ... Al confine fra il golfo che porta il suo nome e il

Circeo, incontreremo **Gaeta** nota per il suo porto e per il suo Castello, utilizzato nei secoli come residenza reale, caserma e carcere. A pochi chilometri da Gaeta entreremo nel vivo del Circeo visitando **Sperlonga** borgo



urbanistica è tipicamente medievale: partendo da un primo nucleo centrale, le case si sono avvolte intorno al promontorio divenendo tutt'uno con la roccia, e abbracciate le une alle altre in funzione difensiva. Successivamente visiteremo **Sabaudia**, località turistica ad un passo dal mare, fondata nel 1933 in occasione della bonifica pontina come centro amministrativo e commerciale di un vasto territorio, il più illustre esempio di urbanistica razionalistica in Italia.

Lo schema viario è impostato su grandi assi disposti ortogonalmente su cui si innestano le strade secondarie interne e quelle residenziali. Proseguiremo a **San Felice Circeo**, dove la maga Circe, figlia del Sole e di Perseide, incontrò Ulisse, e dalla loro unione nacquero i fondatori di Tuscolo, di Roma, di Anzio e di Ardea. E qui, secondo l'episodio omerico, i compagni dell'eroe furono trasformati in animali. Ma soprattutto andremo alla scoperta dell'**arcipelago pontino** visitando per prima **Ponza** la maggiore delle Isole situata nel Golfo di Gaeta nel Mar Tirreno. Le sue spiagge sono frastagliate e rocciose, composte da caolino e tufi, a dimostrazione (insieme con i numerosi crateri vulcanici spenti ma tutt'oggi riconoscibili)

dell'origine vulcanica dell'isola. Famosi sono la Scogliera e i Faraglioni di Lucia Rosa, che prendono il nome dalla protagonista di una tragedia realmente accaduta nel XIX secolo. Ponza è solo otto chilometri quadrati ma in essi si concentrano spiagge rocciose e sabbiose, archi naturali, faraglioni, mare incontaminato, romantiche calette dove ormeggiare e un magnifico paesaggio roccioso e collinare. E poi c'è il paese con i suoi vicoli, le botteghe d'artigianato e i tantissimi e tipici



locali, magnifiche le case col tetto a botte e le semplici facciate dipinte con colori pastello che s'affacciano sul porto. Ed ancora **Palmarola** riserva naturale famosa per la spettacolarità della natura e della **costa considerata**



tra le più belle al mondo. Caratteristiche le case scavate nella roccia, le uniche presenti qui, oltre a un piccolo ristorante situato sulla spiaggia. La natura incontaminata avvolge anche **Zannone**, la più settentrionale delle isole, che per la sua rilevanza naturalistica, dal 1979 è stata inserita nel **Parco Nazionale del Circeo.**

TURISMO LENTO per il ponte del 02 giugno LE BELLEZZE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO

“Secondo la leggenda la Dea Venere emergendo dalle meravigliose acque del Mar Tirreno, lasciò cadere dalla collana che portava intorno al collo sette perle, le quali caddero in mare diventando le sette isole dell'Arcipelago Toscano”



Il **Parco Nazionale Arcipelago Toscano** ha una superficie di 17694 ettari di terra e 61474 ettari di mare, è il **più grande Parco marino d'Europa** e comprende tutte le isole principali dell'Arcipelago Toscano: Isola d'Elba, Giglio, Capraia, Montecristo, Pianosa, Giannutri e Gorgona e alcuni isolotti minori e scogli: Palmaiola e Cerboli, nei pressi dell'Elba, le Formiche di Grosseto a Nord del Giglio, lo Scoglio d'Affrica o Formiche di Montecristo, le Formiche di Capraia, di Palmaiola, della Zanca. L'unicità dell'**Isola d'Elba** è data la sua grandissima varietà di ambienti dai quali è possibile scoprire **scorci panoramici imprevedibili**, unici e

mozzafiato sulla vetta del monte più alto dell'isola (1019 metri), durante una giornata particolarmente chiara, oltre che ammirare un panorama unico, si può spingere lo sguardo fino alle lontane isole dell'arcipelago: **Pianosa, Capraia, Montecristo, Gorgona** ed anche la **Corsica**. Seguendo i numerosi sentieri si può scoprire una moltitudine di microcosmi basati su delicati equilibri, ammirare varie forme endemiche, orchidee di rara bellezza, profumatissime fioriture e nello stesso tempo contemplare scorci panoramici di grande effetto. La zona alle pendici del Monte Capanne, è caratterizzata da macchia mediterranea e grandi rocce granitiche, sotto le quali si nascondono antichi insediamenti, alcune erose dal vento, hanno assunto col tempo delle curiose e particolari forme. Ci recheremo sulla **collina di San Rocco fuori dal centro storico di Portoferraio**, da dove si può godere di una bellissima vista sul paesaggio ed è facilmente raggiungibile tramite diverse vie cittadine. Ha avuto una storia travagliata, testimoniata dalla varietà di nomi che gli sono stati attribuiti nel corso di circa un secolo. Voluto nel 1700 da **Cosimo III Granduca di Toscana** in visita all'Isola d'Elba il Forte Inglese, chiamato all'epoca **Forte di San Giovanni Battista**, fu realizzato per proteggere la città dagli assalti provenienti da terra.

Chi viene all'Isola d'Elba, anche se per un solo giorno, non può non percorrere l'**anello occidentale**: la strada costiera che collega Procchio a Marina di Campo. Dolci marine, paesi arroccati sui monti, freschi castagneti e brulli massi granitici si avvicendano lungo una strada a picco sul mare. All'orizzonte la Corsica, il Continente e tutto l'Arcipelago Toscano fanno le vostre pietre miliari. Partendo da Procchio, dopo circa 1 km. si trova l'**Isolotto della Paolina**, così chiamato perché si dice che Paolina Bonaparte amasse recarsi in questo angolo di paradiso per fare il bagno nuda lontano da occhi indiscreti. Successivamente ci si dirige verso **Marciana Marina**, un piccolo e colorato paese tipicamente marittimo, dopo il quale inizia una strada molto in salita che conduce a Marciana Alta. Prima di arrivare al paese, potete fermarvi alla **Cabinovia del Monte Capanne** per salire sulla vetta più alta dell'Arcipelago Toscano. Entrando a **Marciana**, seguite le indicazioni per la **Fortezza Pisana**. Da lì potrete godere di un **panorama** veramente meraviglioso: davanti a voi i tetti con le tegole rosse di Marciana, le marine che si aprono all'immensità del mare, la Corsica, l'isola di Capraia e tutta la costa del continente; dietro di voi la maestosità dei 1019 metri del Monte Capanne sulle cui pendici si adagia il paesino di **Poggio**. Addentratevi nel paese, scoprendo vicoli, casette e piccole pievi, fino a scendere alla Porta Medievale dei Lorena dove nuovamente potrete godere di una vista panoramica meravigliosa. Non mancherà una visita all'**isola del Giglio** situata nell'arcipelago della Toscana di fronte al Monte Argentario, davvero una perla tutta da scoprire. Giglio offre agli appassionati del mare bellissime spiagge e insenature. Le sue limpidissime acque sono un affascinante mondo subacqueo per gli amanti delle immersioni e il suo territorio (per il 90% ancora selvaggio) invita ad avventurarsi per i percorsi pedonali. Visiteremo il delizioso paese medioevale cinto da mura: la Chiesa di San Pietro Apostolo e faremo sosta davanti all'imponente Rocca Pisana. Ritorno a piedi al Porto lungo la storica mulattiera, immersa nella macchia mediterranea. Toccando poi **l'isola di Giannutri** avremo modo di fotografare la tipica vegetazione arbustiva dell'isola e il percorso ci porterà da Cala Maestra a Cala Spalmatoio, moderni approdi e già antichi porti romani, di cui potremmo osservare alcune strutture.

SPECIALISSIMO GIUGNO



I MITICI LUOGHI DEGLI INDIANI NAVAJO E JHON WAYNE

Ripetiamo uno dei nostri migliori tour alla scoperta delle meraviglie dell'America



occidentale: visiteremo paesaggi naturali immensi e sorprendenti con panorami che si estendono a perdita d'occhio!

Uno dei fiori all'occhiello delle Valley californiane è senza dubbio il Sequoia National Park, con la sua sequoia gigante descritta come l'albero più grande del mondo che avremo l'occasione di vedere. Lo Zion National Park è caratterizzato da una gola profonda scavata dal fiume Virgin e dai colori rosso brillante e bianco che si estendono nei dirupi mozzafiato che calano a picco per circa 3000 metri.

L'Antelope Canyon è uno spettacolo unico tra i parchi in America, nonché il più fotografato, i suoi colori arancione e viola brillanti con le pareti intagliate dall'acqua ci aspettano per essere visitati. Fotograferemo il Bryce Canyon, famoso per le sue colonne, i ponti d'arenaria rossa e bianca ed i suoi molti punti



panoramici. Il viaggio attraverserà il bellissimo paese dei "Canyon" dello Utah, il Capitol Reef National Park, conosciuto per le sue formazioni d'arenaria simili a scogli di mare e famoso per i suoi frutteti. Ma non mancheremo il suggestivo Arches National Park con le sue formazioni di roccia arenaria a forma di archi e guglie. Faremo colazione al Dead Horse Point per un panorama mozzafiato, una visita a Canyonland, dove hanno filmato il famoso "Thelma and Louise" –

un parco affascinante con rocce rosse di sabbia pietrificata, canyons, foreste alpine ed abitazioni indigene preistoriche. Visiteremo il parco nazionale MESA VERDE, un monumento archeologico famoso per i suoi ritrovamenti tra cui alcune abitazioni costruite nelle rocce dagli indiani Anasazi. Ci sposteremo dallo Stato del Colorado per entrare nel Nuovo Messico: faremo un breve stop a Chema, dove è rimasta l'ultima parte della leggendaria linea ferroviaria del RIO GRANDE. Arriveremo in Santa Fe nel NEW MESSICO, la seconda città più vecchia d'America, dove si fondono tre diverse culture: spagnola, indiana navajos ed americana. Incontreremo lungo la strada CANYON DE CHELLY all'interno della Riserva indiana dei NAVAJO e arriveremo alla Monument Valley, dove hanno girato molti film western. Le formazioni di pietra arenaria rossa sono spettacolari. Il viaggio continuerà verso il Grand Canyon dove chi lo desidera potrà effettuare il volo in elicottero sul Grand Canyon prima di partire per Sedona, dove respireremo la magica atmosfera dei mitici hippy anni '60 ed attraverseremo il bellissimo e coloratissimo Oak Creek Canyon per terminare il nostro viaggio a Phoenix.



LA BELLISSIMA FESTA DI SAN GIOVANNI in un caldo weekend ad Alicante GIUGNO



Fuoco, gigantesche figure di cartapesta, musica, sfilate e divertimento nella notte dei falò di San Giovanni, la grande festa di Alicante. Non

c'è un modo migliore per festeggiare l'arrivo dell'estate. Vi invitiamo a scoprire questo oceano di giochi d'artificio, luce e colori e a vivere l'allegria che invade questa città mediterranea. La luminosità, la vitalità e lo splendore che invadono Alicante durante tutto l'anno sono vissuti con maggiore intensità durante la **notte dei falò di San Giovanni**, una festa dichiarata di Interesse Turistico Internazionale. Per vari giorni le strade di Alicante si popolano di grandi sculture di cartapesta e legno (i *ninots*), giochi d'artificio, *masclétas* (spettacoli pirotecnici), musica e falò giganteschi. Una grande festa popolare che giunge al culmine la notte del 24 giugno, quando si svolge la *cremá*, cioè quando il fuoco purificatore brucia e consuma centinaia di falò illuminando il cielo della città. Nel corso dell'anno gli abitanti di Alicante preparano con gran cura una festa



che trasforma completamente le vie della città. I *ninots*, vere e proprie opere d'arte a carattere satirico, sono presenti in diversi punti del capoluogo. Vale la pena contemplare e godere di questi monumenti colorati e davvero ingegnosi, che la notte di San Giovanni vengono bruciati in un rituale magico. Non esitate ad avvicinarvi a queste moli avvolte dalle fiamme. Solo in questo modo sentirete il mistero e l'atmosfera unica che diffondono i falò, emblema di questa festa. Ma questa festa, radicata in molti altri paesi della **provincia di Alicante**, va oltre il fuoco e i giochi d'artificio. Sono giornate di **fratellanza e spettacolo**, con attività

per adulti e bambini, dove non mancano sfilate di carri, parate, il suono di strumenti tradizionali come le dolzaine e i tamburelli, pranzi e cene con gli amici attorno alle "barracas" (tendoni), bande di musica e l'offerta floreale alla Madonna del Remedio... **ma non sarà solo festa!!!!** Arrivati nella cittadina spagnola visiteremo il Castello di Santa Barbara che domina Alicante e il suo golfo da 166 metri di altezza. Il Castello



è **la più grande fortezza medievale di Spagna** ed è il risultato di successive costruzioni che si sono succedute a partire dal 1300. La parte più antica è quella della "Torretta" nella zona più alta, a cui seguirono la parte centrale con la "Sala di Felipe II", il "Bastione della Regina", la "Sala d'armi" e il "Corpo di guardia". L'ultimo pezzo ad essere costruito fu il *Revellin del Bon Repós* nella parte più bassa. Dalla stessa spiaggia potremo ammirare la "Cala del moro", il "*Volto del Moro*" scolpito dalla natura nella roccia proprio sotto alle mura del castello. Visiteremo la **Basilica di Santa Maria**, in pieno centro storico, costruita dove un

tempo c'era la Mezquita araba. Successivamente visiteremo la bella **chiesa di San Nicola** in stile rinascimentale-herreriano che si trova a ridosso del porto turistico, e che merita una visita soprattutto per tre elementi: la **cupola azzurra**, la **Cappella della Comunione e il Chiostro**. Il chiostro del 1400, a cui si accede da due portali barocchi, è una vera oasi di pace mentre la Cappella della Comunione, che si trova sotto la cupola azzurra, è considerata **la più bella cappella barocca di Spagna**. Avremo la possibilità di fotografare le **6 milioni di tessere di marmo bianco, rosso e nero** che creano le caratteristiche onde della pavimentazione della Explanada de Espana. Il richiamo al legame di Alicante con il mare è evidente in questo **paseo di 500 metri tra palme, ristoranti e bar con terrazza sulla spiaggia**. Ma ci recheremo anche a Elche, più grande palmeto d'Europa. Il *Palmeral de Elche*, **dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, contiene più di 500.000 palme** discendenti di quelle portate qui dai cartaginesi. E se il tempo lo permetterà visiteremo **l'Isola di Tabarca che è l'unica isola abitata della provincia di Valencia, Riserva Naturale**. In realtà si tratta di un piccolo arcipelago che si trova a circa un'ora di navigazione dal porto di Alicante dove i pescatori, che ancora oggi vivono nel borgo fortificato, offrono il pesce fresco per il piatto tipico – **la caldera** - che avremo modo di assaggiare.

giugno 2016 LONDRA D'AUTORE



Visiteremo Buckingham Palace, House of Parliament, il Big Ben, Westminster Cathedral e la Tower Of London (PATRIMONIO UNESCO dal 1988) dove si potranno vedere i gioielli della Corona Inglese, portati nella Torre già nel 1303, ammirare scettri e corone dal valore incalcolabile come l'Imperial State Crown, creata per l'incoronazione della Regina Vittoria nel 1837, adornata da innumerevoli gemme e da ben 2800 diamanti; oppure il magnifico diamante First Star of Africa che brilla sullo scettro Reale.

A piedi con l'accompagnatrice ci dirigeremo nel quartiere dei Docklands per poi oltrepassare il Tamigi attraverso il LONDON BRIDGE. Passeggeremo lungo la riva del fiume e ci inoltreremo nella famosa zona dei teatri e musei londinesi. La sera ceneremo come i londinesi in pub tipico londinese ed effettueremo un tour by night della città illuminata di notte con pullman.

Il giorno seguente assisteremo al famosissimo "cambio della guardia" davanti a Buckingham Palace. Nel pomeriggio ci recheremo al bellissimo mercato coperto di Covent Garden, reso vivace da attori e musicisti di strada, divenuto ormai una delle principali attrazioni della capitale e successivamente ai famosi magazzini Harrods, grande magazzino di lusso con oggetti, abbigliamento e servizio esclusivo: siamo in una delle zone più ricche della città, Knightsbridge, nel quartiere di South Kensington, Mecca dorata del consumismo moderno. Ma non mancheremo il mercatino delle pulci Camden Market: qui gli hippies e i punk hanno dettato la storia degli ultimi anni '60, '70 e 80 e ceneremo nel famoso quartiere di Notting Hill. Non potrà mancare però una visita al British Museum che espone opere del



genere umano provenienti da tutto il mondo, dalla preistoria ai giorni nostri. Tra gli artefatti più famosi troverete la Stele di Rosetta, le sculture del Partenone e le mummie della collezione sull'Antico Egitto. Ed ancora potremo visitare la Tate Modern, il museo nazionale britannico di arte moderna e contemporanea, si erge imponente sulle rive del Tamigi. La forma unica dell'edificio si deve alla sua precedente funzione di centrale elettrica. All'interno troverete mostre temporanee dedicate ai migliori artisti, come Damien Hirst o Gauguin. I ristoranti della galleria offrono favolose vedute sulla città. Nella lista anche la National Gallery, vanto supremo di Trafalgar Square, la **National Gallery** di Londra è un luogo immenso, pieno di dipinti dell'Europa occidentale dal XIII al XXI secolo. In questa celebre galleria d'arte potrete trovare opere di maestri come Van Gogh, da Vinci, Botticelli, Constable, Renoir, Tiziano e Stubbs. Un po di tempo lo dedicheremo al Victoria and Albert Museum che celebra l'arte e il design attraverso un patrimonio di 3000 anni di incredibili manufatti provenienti da tutto il mondo. Una vera e propria miniera di chicche, non saprete mai cosa vi aspetta: mobili, dipinti, sculture, oggetti in metallo e tessuti. E la lista potrebbe continuare all'infinito...ma la tappa finale sarà GREENWICH per visitare museo navale più grande del mondo, la storica Queen's House e l'Osservatorio Reale di Greenwich: tutti attualmente inclusi tra i **musei reali di Greenwich**. Potrete mettervi a cavallo del Meridiano Zero, toccare un meteorite e osservare le stelle nel planetario..... il tutto per un weekend ricco di storia, cultura e gran divertimento!!!



TOUR DELLA LITUANIA E DELLA CURLANDIA

IL SAHARA DEL BALTICO

LUGLIO 2016



La Penisola Curlandese, che si estende su un territorio lungo 98 chilometri, è una lingua di terra sabbiosa, stretta e ricurva che separa la laguna curlandese dal mar Baltico. Il suo lembo meridionale si trova a Kaliningrad, in Russia, mentre quello settentrionale, nella parte sud-ovest della Lituania. Questo prodigio della natura, condiviso dai due paesi, è iscritto alla Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. **La Penisola Curlandese è conosciuta per le sue dune mobili, le più alte dell'Europa**. Dal punto di vista geografico, la penisola è più propriamente un lido, ossia una formazione tipica dell'ambiente lagunare formatasi con il progressivo accumulo di sedimenti sabbiosi e che di fatto isola la laguna interna dal mare aperto. La punta settentrionale della stessa è separata dalla città di Klaipėda – che noi avremo modo di visitare - dalla Lituania continentale da un canale largo 300 metri grazie al quale la laguna interna comunica direttamente col Baltico. La penisola è costituita esclusivamente da sabbia ed da enormi dune mobili alte fino a 60 metri, che nei secoli passati hanno letteralmente inghiottito interi paesi. La grande duna di Nida in Lituania è una delle maggiori d'Europa e viene anche chiamata il "Sahara della Prussia Orientale".



La prima tappa del tour ci porterà nel luogo in cui, stando alla leggenda su Vilnius, il granduca della Lituania Gediminas fondò la città di Vilnius, e dove esiste ancora la rocca di Gediminas ch'egli fece costruire. Visiteremo anche la piazza della Cattedrale, su cui si erge il monumento dedicato al fondatore della città, un luogo che risulta in ogni caso immancabile, se uno va ad ammirare le nitide forme neoclassiche della Cattedrale. Non mancherà una tappa alla chiesa di Sant'Anna, un esempio

straordinario dell'architettura gotica, e all'insieme architettonico dei Bernardini, nelle immediate vicinanze. Fotograferemo l'Università di Vilnius con la chiesa dei SS. Giovanni, situata nel cuore della città, le vie selciate con i numerosi negozi di souvenir, che ci faranno percepire l'atmosfera dei secoli passati. Dopo aver conosciuto la storia di Vilnius, visiteremo la piccola città di Trakai che si trova poco lontano dalla capitale. È una delle antiche capitali della Lituania, celebre per il suo castello che si erge su un'isola del lago Galvė. Successivamente visiteremo la città di Kaunas, una delle capitali provvisorie della Lituania. Kaunas è conosciuta per il suo Museo dei Diavoli e per il Museo Etnografico di Rumsiškės poco lontano dalla città e si trova alla confluenza dei due fiumi, i più lunghi della Lituania. Tra questi fiumi si erge Il Cigno Bianco – una chiesa bianca che è il più alto edificio di Kaunas e si vede scorgere da qualsiasi punto della città. Infine faremo l'ultima tappa alla terza città per grandezza della Lituania, Klaipėda, che si era trovata staccata dal resto del paese per un periodo pressoché uguale alla metà della sua esistenza: la città, infatti, fu controllata dai Cavalieri Teutonici, dalla Prussia e dall'Impero Germanico. Motivo per cui ci si nota tanto retaggio germanico. A parte ciò, una passeggiata per la città ci farà scoprire moltissime opere scultoree interessanti.



LUGLIO 2016 travel-land

ALLA SCOPERTA DI PALMA DI MAIORCA

Maiorca alterna spiagge bianche e chilometriche a cale nascoste e cristalline; parchi naturali e grotte sotterranee; montagne aride a pianure piene di torrenti; piccoli villaggi di pescatori a grandi città nate e cresciute solo per turisti. Tutto questo fa di Maiorca un'isola per tutti. Il litorale di Maiorca presenta un paesaggio contrastante: da un lato le montagne della Sierra de Tramuntana che si tuffano a picco nel mare, dall'altro la costa con spiagge e cale tra le più belle del Mediterraneo. Insomma un'isola per tutti i gusti!!!



Oltre alle bellissime spiagge Maiorca ha una miriade di cose da fare e da vedere. Imperdibile la cattedrale Seu, simbolo orgoglioso della città e dell'isola. Visiteremo anche la città murata di Alcudia, il villaggio di Deia e Valldemosa. I mercati, poi, sono veramente speciali a Maiorca: la maggior parte si svolge di mattina e il più popolare è quello di Incae di Port de Pollença. Per gli amanti della natura l'ideale sarà andare alla scoperta della Serra de Tramuntana, dell'arcipelago di Cabrera, del Parco naturale di Dragonera, delle grotte del Drago, delle grotte di Artà e del Parc Natural Mondrago. Sulla costa Nord, proseguendo da Est ad Ovest, si passa da zone di alta urbanizzazione, dove ci si imbatte in spiagge

super affollate che offrono tutti i tipi di servizi, come la baia di Pollença, alle spiagge basse e lunghissime della zona occidentale, ideali per una vacanza tranquilla e rilassata, tra cui Port de Sóller. La costa Sud, invece, sia nella zona orientale che occidentale, alterna a spiagge affollate come quelle di Manacor (ad Est) e di Palma (ad Ovest), piccole spiagge incontaminate e cale solitarie, perfette per chi desidera un po' di intimità.

Maiorca offre agli occhi uno spettacolo naturale di rara bellezza; le mille grotte che popolano l'isola sono uno dei capolavori di questa natura invidiabile. Le grotte nascondono formazioni calcaree di stalattiti e stalagmiti, e offrono un'atmosfera surreale, sospesa tra sogno e realtà. Le più famose in assoluto sono: le **Grotte del Drago**, sede di concerti di musica classica e in cui le acque hanno scavato un lago sotterraneo; le **Grotte di Hams**, in cui l'illuminazione artificiale crea una magica atmosfera; le **Grotte di Artà**, impero di fantastiche stalattiti; le **Grotte di Campanet**, divise in più sale, ospitano un giardino dal quale ammirare un bellissimo panorama; infine, le **Grotte di Genova**, piccole ma molto profonde. Ma avremo modo di goderci a fondo la cittadina di Maiorca. Il bel mare, il clima



gradevole, i divertimenti e un ambiente culturale sempre in fermento la rendono meta ambita dal turismo internazionale e di tutte le età. Le spiagge sono facilmente accessibili, la **vita notturna si concentra intorno ai bar, alle discoteche e ai pub del centro storico**; mentre, intorno al Passeig des Born, tra locali alla moda e botteghe caratteristiche, si incontrano turisti provenienti da ogni parte del mondo. Allo svago e al relax, potrete associare una visita ai monumenti più significativi di Palma di Maiorca: i **Bagni Arabi, la Cattedrale gotica e il Palau**

dell'Almudaina sono simbolo del suo glorioso passato.

ALLA SCOPERTA DELLE BELLEZZE NATURALI E ARTISTICHE dello SRILANKA

LUGLIO 2016



LO Sri Lanka (Serendib) è l'isola splendente. Secondo una leggenda araba, già era tale per Adamo ed Eva quando non avevano ancora assaggiato la mela perché questo era il Paradiso Terrestre. Una vacanza in Sri Lanka non vi lascerà delusi: Luminosa nei sorrisi della gente così naturalmente ospitale, suggestiva per le testimonianze vivissime di una civiltà millenaria, ricca di antichi templi e fortezze che emergono dal verde delle foreste, splendida nella natura vergine e nelle sue

spiagge lunghissime e silenziose bordate di palme, profumata di aromi di spezie e fior di loto. Il Buddha la considerava il regno della bellezza, della serenità, della pace. Il profilo dello Sri Lanka appare come una goccia nel mare dell'Oceano Indiano, ma le sue forme sembrano anche evocare quelle foglie di tè che così fittamente ricoprono la zona centrale dell'isola con il loro verde scintillante, e che hanno contribuito a renderla famosa nel mondo con il nome di Ceylon. L'isola è molto verde: montagne, pianure, fiumi, spiagge bellissime, sterminate piantagioni di tè, città antiche cariche di storia, atmosfere coloniali.

Visiteremo il quartiere inglese di Colombo, la capitale e faremo una passeggiata nel grande: Cinammon Gardens, il giardino botanico più grande dello Sri Lanka con piante uniche al mondo. Ci recheremo alla scoperta della spiritualità cingalese a Dalada Maligawa, uno dei templi più venerati dal mondo buddhista, dove è custodito un dente del Buddha. Rimarremo a bocca aperta a Polonnaruwa dove si trova il

Gal Vihara (Tempio della roccia), con tre gigantesche statue del Buddha scolpite. Faremo un'escursione in un luogo unico al mondo: Sigiriya, un'antica fortezza fatta costruire in cima a un blocco roccioso di quarzo dal re Kassapa, nel V secolo per proseguire verso Anuradhapura e Aukana dove si erge un'imponente statua di Buddha risalente al V secolo d.C. e alta 12 metri. Anuradhapura, la prima capitale (380 A.C.) è indubbiamente la più grande città dell'antica Ceylon. Qui si trovano due siti del Patrimonio dell'Umanità: Sri Maha Bodhi (Sacred Bo-Tree) l'albero sacro dove il Principe Siddhartha ha raggiunto l'illuminazione, questo è storicamente documentato come l'albero più antico del mondo con più di 2.200 anni. Il Brazen Palace (secondo secolo A.C), le 1600 colonne di pietra sono quanto rimane di un magnifico convento di monaci. Ed ancora Polonnaruwa, la seconda capitale di Sri Lanka costruita tra l'undicesimo e il dodicesimo secolo D. C. che è un sito Patrimonio dell'Umanità. Qui ammireremo le rovine del Palazzo Reale, il Gal Viharaya (Tempio di Roccia) con le splendide statue di Buddha scavate nella roccia di cui uno in posizione eretta, uno sdraiato e seduto in meditazione, la Audience Hall, il Lotus Bath, la statua del re Parakramabahu, e Parakrama



Samudraya. Ma non mancherà nel nostro itinerario Dambulla tempio di roccia costruito dal Re Walagambahu nel 1° secolo A.C. e Kandy, durante il tragitto si visita il Giardino delle Spezie di Matale. Per terminare a Pinnawela, L'ORFANOTROFIO DEGLI ELEFANTI.



TOUR DELLA SCOZIA E LE ISOLE MINORI

LUGLIO 2016

Coloro che seguiranno le mitiche lande scozzesi attraverseranno paesaggi fiabeschi e da sogno. Immerse in una natura selvaggia e dirompente visiteremo **due città**: la capitale **Edimburgo**, chiamata la "Atene del Nord" in quanto dominata da un'altura che ricorda l'Acropoli, e **Glasgow**, il cuore industriale scozzese. La capitale scozzese è una delle città più belle d'Europa e si affaccia lungo la sponda meridionale del Firth of Forth, profonda insenatura lungo la costa orientale dal Paese. Edimburgo è chiamata la "Atene del



Nord" per la presenza di un'altura che ricorda in parte l'Acropoli ateniese e che domina la città. Il simbolo cittadino è il **Castello di Edimburgo**, risalente al XII secolo. Il centro cittadino ha mantenuto in gran parte il proprio aspetto seicentesco e settecentesco. Glasgow invece è riuscita a modificare notevolmente la propria immagine: da cupa e violenta città industriale a centro urbano culturale e pieno di energia vitale. Il centro storico, dalla particolare struttura a scacchiera, si estende lungo la sponda settentrionale del fiume Clyde.



La **Cattedrale di San Mungo**, edificio di culto in stile gotico con ampie vetrate colorate, è dedicato al mitico fondatore della città. Da visitare la **Burrell Collection**, collezione di quadri, oggetti orientali e medievali all'interno di un parco. Partiremo alla scoperta del cuore del Paese: il mitico lago di **Loch Ness**, che la leggenda vuole essere abitato da un mostro. Salendo verso nord si percorrono le **Highlands**, le "terre alte" dove si alternano laghi, vallate e brughiere. Tra le cittadine del nord si segnalano **Stirling**, secondo la leggenda sede del castello di re Artù. Questa cittadina occupa una posizione geografica particolare, che ne ha fatto il punto di transito tra la Scozia settentrionale e

quella meridionale, tanto da essere stata per un certo periodo la capitale del Regno di Scozia. La leggenda vuole che il **castello** di Stirling, posto sulla sommità di una collina, fosse quello di Re Artù; nel XIII secolo fu teatro di una battaglia tra scozzesi e inglesi. Tra il Quattrocento e il Seicento fu, infatti, la residenza degli Stuart: nel 1543 venne incoronata **Maria Stuarda**. Successivamente visiteremo **Thurso**, la più settentrionale del Regno Unito. La città, fondata dai vichinghi nel IX secolo, è una meta per gli amanti del **surf**, che si tuffano nel mare antistante. Molto suggestiva, vicino al porto, è la **Chiesa di Saint Peter**, della quale rimane in piedi solamente lo scheletro: l'edificio fu costruito nel Seicento sulle fondamenta di una chiesa tardo medievale. Oggi Thurso è il punto di partenza ideale per raggiungere le isole del Mare del Nord: Orcadi, Shetland e Far Oer. Al largo delle coste occidentali e settentrionali emergono tre arcipelaghi: le **Ebridi**, dove si visita il sito megalitico di Lewis e Harris e l'incantevole centro di Syke, le **Orcadi**, in gran parte disabitate e dov'è presente il sito neolitico di Skara Brae, e le **Shetland**, da dove deriva l'omonima e pregiata lana.





travel-land



NOI PUNTIAMO SU CIPRO NORD !!!!!

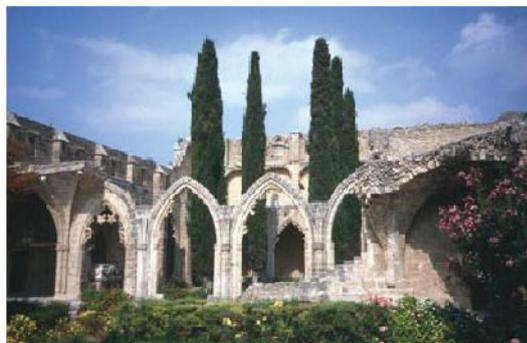
**E SE ANCORA NON AVETE
DECISO DOVE ANDARE IN
VACANZA AD AGOSTO
VENITE CON NOI A CIPRO:
LA NUOVA META
MEDITERRANEA !!!**



Ricca di fascino e storia, Cipro Nord, oltre alle spiagge ancora incontaminate dove le bellezze naturali sono ancora poco conosciute dal turismo di massa, offre imponenti siti archeologici e pittoreschi villaggi. Sinonimo di spettacolari spiagge bagnate da acque chiare e cristalline e coste variegata che sono il connubio di roccia e sabbia.

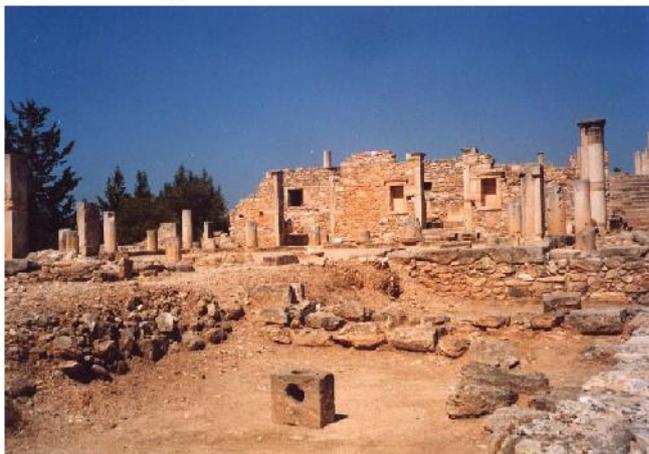
Vi sono arenili dotati di ogni confort immaginabile nelle strutture alberghiere, ed infinite distese di spiagge dorate intervallate da dune in una struggente natura incontaminata. Un arenile si estende per ben 15 miglia lungo la costa est, tra **Famagosta** e **Bogaz** in un paesaggio sensazionale. In contrasto, la costa nord verso la zona di **Kyrenia**, è disseminata di piccole spiagge con luoghi di ristoro e possibili sport acquatici, ove insenature disseminate per 20 miglia, decorano il paesaggio. Sui due lati della penisola di **Karpaz**, un' estensione di dune immacolate tra tamarindi ed ulivi selvaggi, attendono i coraggiosi e ben equipaggiati scalatori in un'avventura piena di colori e piaceri. Luoghi da sogno, da percorrere in fuoristrada in strade ancora sterrate. Ad ovest, verso **la Baya di Guzelyurt**, si estende una lunga spiaggia dorata, scenario mozzafiato e luogo selvaggio accessibile solo agli avventurosi.

Da quasi cento milioni di anni, questi mari dove la natura sovrana incontrastata, sono visitati dalle tartarughe verdi e caretta-caretta osservate da studiosi e visitatori. Ed ancora, la vicina città di **Famagosta**, una delle più ricche del Mediterraneo orientale alla fine del XIII secolo, famosa per il lusso, lo sfarzo ed i costumi libertini. E che conobbe il suo declino nel XIV secolo, quando i veneziani, persero la città in favore dei genovesi. Un secolo dopo, la riconquistarono, ma non poterono nulla contro l'avanzata ottomana nella regione; durante il periodo ottomano, la città ebbe un crollo economico da cui non si riprese per lungo tempo.



Nicosia, sospesa, in una realtà singolare ed autentica, unica città al mondo ancora divisa in due dal passato conteso. Circondata dal fasto delle sue mura veneziane, ricca di reperti archeologici ed artistici racchiusi nei suoi musei.

E poi, castelli medievali, monasteri e chiese in stile gotico ricche testimonianze del suo passato. Una grande ricchezza ambientale quindi contraddistingue questa sorprendente isola sommata a quella artistica che, nella storia, ha fatto di Cipro Nord un crocevia di tre continenti. Un' isola senza tempo, una terra forte, ricca di contrasti e di un passato recente travagliato.



LE MERAVIGLIE DELLA CROAZIA

TOUR DI SCOPERTA e mare all'isola di HVAR AGOSTO 2016



Benvenuti in Croazia, una terra piena di sorprese, che non solo offre un mare limpidissimo, ma anche un entroterra incontaminato, fatto di laghi, ruscelli e cascate, città accoglienti e ricche di TANTO FASCINO

Per iniziare il tour della Croazia in dieci giorni, partendo dall'Italia, la prima tappa sarà Istria (poco distante da Trieste) per poi raggiungere il centro portuale di **Pola, o Pula**. Questa città dalla storia antica, in cui si ammirano l'Arena e il Tempio di Augusto, è una tappa imperdibile per chi ama dare un taglio culturale alle proprie vacanze. Proseguendo verso sud, nel golfo di Quarnaro si trova la più grande isola della Croazia e del mare Adriatico, in cui vale la pena programmare un paio di giorni: **l'isola di Krk**. Tra un tuffo nelle splendide baie e uno nella storia delle sue mura, ci si immerge nel vivo della vita locale. Piena di giovani e giovanissimi che tirano tardi nelle discoteche, Krk piacerà anche ai più grandi in cerca di relax e mare da sogno. **Spalato**, in croato Split, dista poche ore di viaggio da Krk ed è il capoluogo della regione spalatino-dalmata. Il centro storico nel 1979 è entrato a far parte del patrimonio dell'UNESCO e il Palazzo di Diocleziano, una delle rovine romane più suggestive, merita sicuramente un posto nell'album di fotografie da mostrare agli amici. Ultima tappa d'obbligo prima di risalire verso l'Italia è lasciarsi catturare dal fascino di **Dubrovnik**, visitata da turisti di tutto il mondo e definita da Lord Byron la "perla dell'Adriatico". Qualche giorno di sosta permette di avventurarsi all'interno delle antiche mura, tra gli arboreti e i giardini da cui è circondata la città e apprezzarne le tradizioni e la gastronomia. Prima di "perdersi" nelle meraviglie dell'Entroterra, vale la pena fermarsi per una passeggiata nelle città vecchia di **Zara**, per una visita alla Chiesa di S. Donato e al Campanile. Non potremo dimenticare **i laghi di Plitvice**, sono poco distanti. Per chi ama la natura e sentirsi parte di essa, sarà uno dei ricordi più suggestivi. Visiteremo **Sebenico**, città dalmata di origine medievale dal bellissimo centro storico d'impronta veneziana. Splendide la Cattedrale di San Giacomo, tutela dell'UNESCO, opera dei migliori artisti italiani e dalmati del Quattrocento e la Loggia Grande del Sammicheli. A fare da sfondo a monumenti veneziani, calli e contrade, spettacolare la posizione della città: alla foce del fiume Krka, di fronte a insenature, isole e isolotti sparsi in un mare cristallino. Dirigendoci verso nord visiteremo il delizioso borgo di Nona (in croato Nin), minuscola cittadina su un isolotto collegato da due ponti alla terraferma che fu sede della più antica residenza reale in Croazia. Toccheremo **Trogir**, l'antica Traù, posta su due isole collegate alla terraferma da due ponti, prezioso gioiello che conserva numerosi edifici medievali di impronta veneziana. Il suo centro storico risale quasi interamente al XIII sec e comprende più di 10 chiese diverse, tra cui la cattedrale romanica di San Lorenzo (1180-1250), il Castello del Camerlengo, il Maschio di San Marco. Dal 1977 Trogir è inserita nella lista dei patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO. Continuazione per Spalato. Breve sosta a **SARAJEVO**, LA GERUSALEMME DEI BALCANI capitale della Bosnia Erzegovina, adagiata sulle rive di un piccolo fiume, la Miljacka, al centro di un vasto e selvaggio massiccio montuoso, la cui bellezza è data dalla felice fusione delle architetture che testimoniano i vari periodi della sua storia: minareti, austeri edifici austroungarici, chiese liberty, moschee e mercati, tra cui il pittoresco bazar turco di Bascarsija, ne fanno un vero gioiello. Pranzo tipico in corso di visite. Nel pomeriggio rientro in hotel a Mostar, cena e pernottamento. 6° Giorno: Arriveremo a **Mostar**, una delle più belle città turche dei Balcani, circondata da vigneti tra alte montagne sulle due rive della Neretva. Il nome attuale (Stari Most, "vecchio ponte") apparve verso la metà del secolo XV, dopo la conquista turca, quando il celebre architetto dell'epoca Hajrudin progettò la famosa opera con l'arco a schiena d'asino destinata a diventare il simbolo della città, dal 2005 Patrimonio dell'UNESCO.

BARCELONA D'AUTORE

APPROFONDIMENTI CULTURALI E ARTISTICI
CON PERCORSI SCONOSCIUTI E NUOVE APERTURE MUSEALI



settembre 2016

PERCHE' VISITARE BARCELONA ?

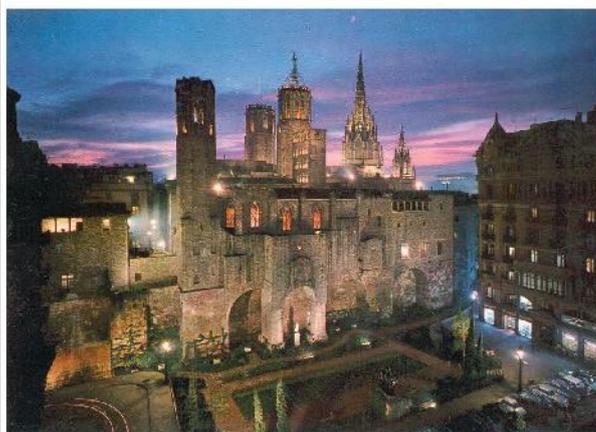
Perché questa città è splendida, vitale, colorata! Meravigliosa dal punto di vista artistico, con il suo centro medievale **Barrio Gotico** e gli edifici modernisti dell'**Eixample**, rinomata anche per la sua fantastica vitalità, i suoi



locali, la movida che non finisce mai. Barcellona ha tutto, musei ricchi di tesori inestimabili, meraviglie architettoniche, spiagge vivaci e vie sempre animate.



Arrivando a Barcellona come prima cosa passeggeremo lungo la famosissima Rambla con una sosta al



vivacissimo mercato della Boqueria. Visiteremo la città partendo da Plaza de Espana fino al quartiere popolare di Ribera. Potremo mangiare una paella freschissima nel quartiere di Barceloneta in uno dei tanti ristorante tipici affacciati lungo il porto. Passeggeremo per le vie del centro storico illuminate di notte fino alla sontuosa Plaza Real. Dedicheremo la giornata successiva alla visita della città di Barcellona seguendo un percorso sulle tracce dell'artista Gaudì, simbolo di Barcellona con una prima visita esterna alla Sagrada Família, uno dei simboli di Barcellona, edificio iniziato nel 1882 e mai concluso, che raccoglie le spoglie dell'artista e che si staglia nel panorama della città con

altissime torri gugliate. Proseguiremo verso Parc Guell, progetto incompiuto di una città giardino dalle architetture liberty e sinuose; all'entrata colorate lucertole accolgono il visitatore stupito. Pranzo nella zona

della città antica passeggiando con la guida per il Barrio Gotico fino ad arrivare alla bella Plaza Real per poi avere tempo libero per una visita individuale del porto o per shopping fino concederci una cena leggera a base di tapas. Ma soprattutto visiteremo una **BARCELONA SCONOSCIUTA con musei di nuova apertura come ad esempio la TORRE BELLESGUARD** un'opera realizzata dal genio di Gaudì molto

poco conosciuta, ma non per questo di scarsa bellezza. Originale il tetto che, se guardato da una determinata prospettiva, assomiglia alla testa di un drago, con accanto la punta della torre che richiama l'elsa di una lancia, la stessa che permise a San Giorgio di uccidere il drago.

Visiteremo anche **Sant Pau Recinte Modernista** Un ex ospedale sullo stile di un policlinico che è una vera e propria perla e, al cospetto di quel che sembra da fuori, è davvero enorme ed in stile modernista. La ristrutturazione esterna è finita a febbraio 2014 ed il risultato è stupendo, curato, con decori sublimi in cui gli occhi e la mente si perdono. Merita la visita e il restare qualche minuto in silenzio ad ammirare le strutture nel cortile interno. Ma non potrà mancare uno spettacolo al PALAU DE MUSICA Progettato dal mentore di Gaudì, questo edificio riserva molte sorprese non solo per l'acustica perfetta ma anche e soprattutto per il sapiente uso delle luci. Insomma un tour approfondito di una Barcellona che nessuno conosce!!



TOUR ON THE ROAD IN AMERICA

MAINE, HAMPSHIRE, VERMONT FINO A WASHINGTON

settembre 2016



Un viaggio tra i colori dell'autunno nei boschi del New England vi incanterà e vi emozionerà. Mentre il freddo invernale si avvicina, tutte le gradazioni del giallo, del rosso e del verde delle foglie regalano scorci indimenticabili e romantici. Distese di alberi tinti di rosso, arancio e giallo che si riflettono su laghi incantati. Cittadine tranquille dove la vita scorre lenta, tra una fiera d'antiquariato e una sagra biologica. Montagne popolate da cervi e alci, ma anche un oceano che più blu non si può, dove nuotano felici foche e balenottere azzurre. È tutto questo - e molto altro ancora - il New England, la regione all'estremo nord-est degli Stati Uniti composta da ben sette

Stati (Maine, New Hampshire, Vermont, Massachusetts, Rhode Island e Connecticut). **L'autunno è certamente uno dei momenti migliori per visitare il New England**, anche se le bellezze di questa terra la rendono unica in ogni stagione. Tra settembre e novembre **gli amanti del foliage** accorrono qui per ammirare **lo spettacolo delle foglie che si tingono di giallo, arancione, rosso, viola e tutte le sfumature in mezzo.**

Predire con esattezza il momento in cui la tavolozza sarà più accesa è molto difficile: temperature, venti, latitudine e piogge sono solo alcuni degli aspetti con cui devono fare i conti i maestri di questa scienza inesatta. L'itinerario che abbiamo scelto si concentra sulla parte nord della regione: dai laghi del Maine alle montagne del New Hampshire, per arrivare ai colori e ai profumi del Vermont passare da New York e salutare l'America da Washington. **Seguendo il foliage. La regione dei Ranglely Lakes, nel Maine centro-occidentale, è una delle più spettacolari in autunno.** Qui potrete trovare alcune delle montagne più alte del

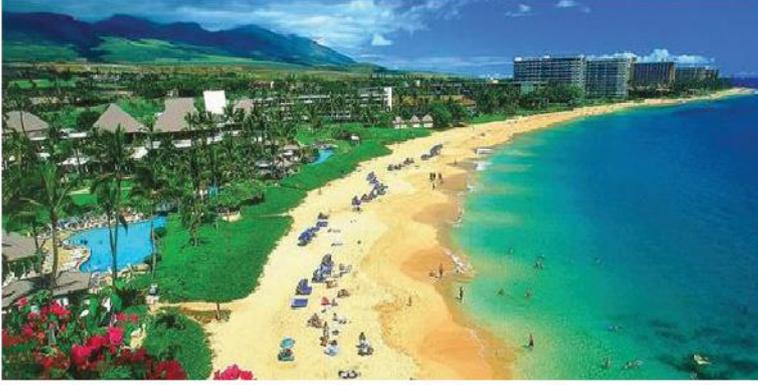
New England e una varietà incredibile di piante decidue. Non mancano gli alberi sempreverdi, che con la loro ostinazione mettono in risalto ancora di più la fragilità e la bellezza delle foglie ormai mature. Nel New Hampshire, invece, basta farsi un giro in macchina per rimanere a bocca aperta. Una possibilità è percorrere la sinuosa Kancamagus Highway che attraversa il dorso delle montagne per arrivare fino alla città di Conway. Nella regione dei laghi, invece, si può godere della vista salendo a bordo dello storico battello MS Mount Washington, che da Center Harbor fa un giro lungo il lago di Winnepesaukee. Sempre il New Hampshire offre un'altra prospettiva da cui osservare il mare di foglie infuocate: questa volta da un castello sulle nuvole (letteralmente "Castle in the Clouds") che si trova nei pressi del paesino di Moultonborough. Il Vermont non è da meno: per rendersene conto basta fare una sosta a Newport, dove le acque blu del lago di Memphremagog fanno da specchio ai capricci rossi, gialli e arancio di Madre Natura. Con un giro in barca sul lago di Champlain, infine, è possibile completare l'opera con scorci sulle Green Mountains (ne parleremo dopo) e sulle Adirondacks che dominano il vicino Stato di New York.

Appalachian Trail: un sentiero, una leggenda. Uno dei punti forti del New England è rappresentato dall'Appalachian Trail: il percorso, lungo ben 2.160 miglia, si snoda dalla Springer Mountain (in Georgia) e arriva fino a Katahdin (in Maine), attraversando tra gli altri Stati anche il New Hampshire e il Vermont. Per percorrerlo tutto ci vogliono diverse settimane, così in molti scelgono dei brevi ma rappresentativi tratti. Quelli del New England sono considerati tra i più belli. **Il trail termina nei 200 acri del Baxter State Park.**

Un tripudio di laghi e ruscelli che insieme contribuiscono a esaltare l'imponenza del monte Katahdin, il picco più alto del Maine. A dominare la scena qui sono gli animali selvatici: alci, cervi dalla coda bianca e orsi bruni, soprattutto. Il Maine è lo Stato più grande di tutto il New England. **Ma il parco**, il primo a essere costituito a est del Mississippi, è forse la meraviglia più grande della costa del Maine. La visita classica prevede un giro in macchina attorno alla **Mount Desert's Island: la Park Loop Road** è lunga circa 20 miglia e regala panorami spettacolari sulle montagne e sul mare. Salendo in cima alla Cadillac Mountain è possibile godere di una vista a 360 gradi. Per i ciclisti non c'è che da perdersi lungo le 45 miglia dell'antica strada per carrozze che oggi devono dividere solo con escursionisti a piedi e a cavallo, mentre per gli amanti del mare il top è un giro in barca assieme ai ranger. Tra gli animali che è possibile avvistare ci sono focene, foche e diversi tipi di uccelli marini. La porta d'accesso a tutta questa meraviglia si chiama **Bar Harbor.**

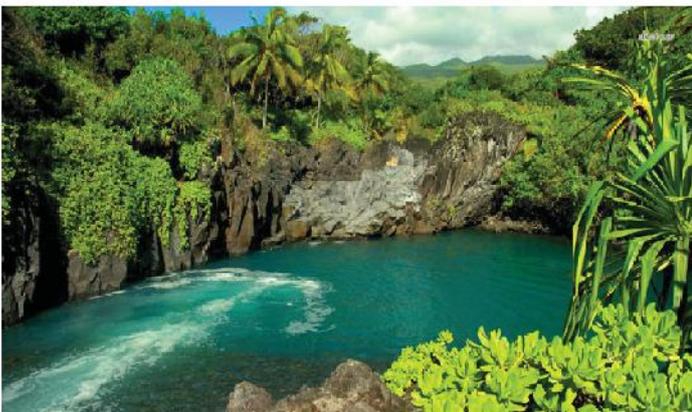
INCREDIBILE VIAGGIO ALLE HAWAII

settembre 2016



Hawaii sono l'arcipelago più isolato del mondo, a quasi 5000 km dal più vicino continente. Di origine vulcanica, le isole offrono **paesaggi di straordinaria bellezza e varietà, da aride distese di lava a tratti di foresta pluviale, da verdi pascoli montani a spiagge bianchissime.** Le Hawaii sono quindi **un vero paradiso dell'outdoor** consentendo di alternare attività

marine e terrestri in ambienti e climi sorprendentemente diversi. Un lungo volo ci porta sulla Big Island, l'isola più estesa dell'arcipelago, la cui superficie da sola è maggiore di quella di tutte le altre isole. La Big Island è caratterizzata da un clima molto particolare, essendo molto piovoso sulla costa orientale, dove domina la foresta pluviale, e aridissimo sulla costa occidentale coperta dalle antiche colate laviche del Mauna Kea. Due vulcani, il Mauna Kea e il Mauna Loa, entrambi alti più di 4.000 m, dominano l'isola e ne determinano il clima. Sbarcati all'aeroporto di Honolulu (isola di Oahu), passiamo un giorno di "acclimatazione", sulla lunga spiaggia di Waikiki; poi una breve visita a Pearl Harbour per verificare quanto l'uomo possa distruggere in tempo di pace e di guerra. Potremo infatti effettuare l'immane visita all'Arizona Memorial, che consente di immergersi nella storica giornata del 7 dicembre 1941, quando i giapponesi attaccarono la flotta statunitense nel porto di Pearl Harbor. I visitatori potranno scegliere di integrare la visita con alcuni punti in interesse protagonisti della Seconda Guerra Mondiale, tra cui il sottomarino da guerra "Bowfin", il Museo dell'Aviazione o salire bordo della nave da guerra Missouri, sul cui ponte è stata firmata la resa delle forze nipponiche nel settembre 1945, nel porto di Tokyo. Rientro ad Honolulu e resto della giornata a disposizione per relax balneare a Waikiki Beach. Da Waikiki è possibile ammirare il Diamond Head o raggiungerne la vetta tramite un percorso a gradini. L'imponente vulcano collassato domina la parte finale della spiaggia e dalla sua cima offre una vista spettacolare. Passeremo una giornata di relax a Waikiki Beach, la rinomata spiaggia circondata da alberghi, negozi e ristoranti, frequentata da bagnanti e surfisti che si esibiscono sfidando le onde le Pacifico. Qui si concentra la vita serale ed è un ottimo punto di partenza per la visita dell'isola. La leggendaria spiaggia era una volta frequentata dalla regalità hawaiana. La spiaggia fu presentata al mondo nel 1901, quando fu costruito il primo hotel, il Moana Surfrider, che ospita tuttora visitatori da tutto il mondo. Visiteremo l'isola di Oahu con i suoi paesaggi che si susseguono tra lussureggianti e verdi montagne, dalle pieghe verticali e profili frastagliati, tra spiagge, che incontrano le acque cristalline del Pacifico, ed attraverso la straordinaria diversità naturalistica dell'isola. Si visita il cratere del Diamond Head, si sosta al belvedere "Pali", all'esclusiva zona di Kahala, alla stupefacente baia di Hanauma ed all'Halona Blow Hole, che svela i segreti delle Hawaii tramite gli spruzzi del mare. Si prosegue con il tempio Mormone, le spiagge del nord, rinomate per le esibizioni dei surfisti, la Waimea Bay, i campi di ananas e la piantagione di Helemano. Ci si sposterà all'isola di Kauai la cui costa settentrionale si sviluppa tra campi di taro, spiagge paradisiache e montagne dal profilo frastagliato, ricoperte da una lussureggiante vegetazione. Da non perdere la visita al **faro di Kilauea**, santuario per l'avifauna, la deliziosa cittadina di **Hanalei**, con pittoreschi negozi e ristoranti, e



l'omonima valle caratterizzata da numerosi ponti a una corsia e porta di accesso alla valle attraverso un corridoio scenografico dal colore verde smeraldo di grande suggestione. La strada tortuosa offre la vista su spiagge incantevoli, tra cui la deliziosa **Ke'e Beach**, situata sotto una parete a strapiombo alla fine della strada che finisce per lasciare posto alle ripide pareti della NapaPali Coast. La spiaggia più straordinaria è la **Tunnels Beach**, raggiungibile a piedi dall'**Ha'ena Beach Park**. Tunnels si affaccia su un reef affiorante, che protegge la spiaggia dall'impetuosità del mare. L'acqua trasparente alterna

meravigliose sfumature tra il verde e l'azzurro ed è un punto ideale per gli amanti dello snorkeling.

OTTOBRE 2016 BUDAPEST D'AUTORE

Non è un caso che Budapest sia definita, la “*Parigi dell’Est*“. La città ha molti tratti in comune con la capitale francese e alcuni scorci riportano subito alle vedute di Parigi: c’è un fiume, che taglia la città e su cui si affacciano



castelli e bei palazzi, e c’è una collina simile a Montmartre su cui arrampicarsi per godersi il panorama su tutta Budapest. Ma le analogie finiscono qui: Budapest per fortuna ha una propria identità e forse anche più di una. Non è un caso, che sia il risultato di tre città: **Buda, Pest e Óbuda**, unite dal **Ponte delle Catene** e da altri sette ponti, ancora oggi alcuni degli angoli più fotografati di Budapest. Il quartiere di **Buda** è stato il primo nucleo della città di Budapest. Su questa collina e tra le mura del **Castello** vennero a rifugiarsi gli abitanti di Pest quando ormai gli attacchi dei mongoli divennero insostenibili. Partiremo proprio dal Castello di Buda, ora sede del Palazzo Reale con la Chiesa di Mattia la visita della città per poi proseguire verso la zona di Pest che non ha grandi musei da vedere: qui piuttosto spicca la Budapest creativa, con i negozietti degli stilisti e dei giovani artisti. Non mancano comunque le cose da vedere: il Palazzo del Parlamento e il Duomo di Santo Stefano, la Grande Sinagoga e il Museo etnografico. È anche la parte di Budapest ideale per fare shopping: lungo il Viale Andrásy c’è da spendere parecchio. C’è anche una Casa del Terrore, usata sia dai nazisti sia dai comunisti, come luogo di tortura. Non mancherà una tappa al Museo delle Belle Arti. Esso è diviso in sei grandi sezioni: antichità greco-romane, collezione egizia, sculture, stampe e disegni, la galleria dei Maestri antichi e quella dei maestri contemporanei. Queste ultime due sezioni conservano opere di eccezionale ricchezza: Giotto, Tiepolo, Raffaello, Tiziano, Velázquez, Ribera, El Greco, Murillo, Goya, Pieter Bruegel il Vecchio, Rubens, Van Dyck, Rembrandt, Albrecht Dürer, Lucas Cranach il vecchio. Nella collezione dell’Ottocento e Novecento ci sono opere di tutti i maggiori impressionisti francesi, Renoir, Monet, Manet, Delacroix, Gauguin, Cézanne, Picasso e altri. Gli abitanti di Budapest sono stati furbi: mentre



tutti i paesi dell’Est hanno approfittato della fine del Comunismo per buttare giù le statue sfogando sul marmo decenni di mancata libertà, qui hanno fatto di meglio. Hanno trasformato questi colossi in un ottimo strumento di sfruttamento della memoria, per quanto brutta possa essere. Hanno quindi messo insieme tutte le statue che rappresentano le grandi figure del

comunismo (Marx, Lenin, Stalin, Bela Kun) insieme ad anonimi soldati liberatori dell’ex Urss e hanno creato un Memento Park del comunismo. Visiteremo la Grande Sinagoga perché Budapest ha sempre avuto una numerosa comunità ebraica. Ancora oggi sono attive 22 sinagoghe, di cui molte in scuole, ospedali o case private. Proprio nel cuore del ghetto ebraico è attiva la più grande sinagoga d’Europa. Costruita nel 1859 in stile neo-moresco, può ospitare fino a 3000 persone. Nella parte bassa della sinagoga ci sono posti per 1497 uomini, mentre al piano superiore ci sono posti per 1472 donne. Nel giardino della Sinagoga, proprio sopra una ex fossa comune, c’è un monumento che ricorda gli ebrei uccisi dai nazisti nel 1944-45: è un albero di salice, chiamato “Albero della vita“, con foglie di metallo. Su ognuna di esse è inciso il nome di un martire.



Infine ma non per ultimo visiteremo il Parlamento di Budapest è uno dei simboli cittadini, forse il più conosciuto e fotografato. Fu costruito tra il 1885 ed il 1904 dall’architetto Imre Steindl, che si ispirò al Parlamento di Londra e al Duomo di Colonia. Al gotico esterno, che si impone con guglie, torrette, arcate e finestre, fanno da contrasto gli stili barocco e rinascimentale dell’interno. La grande facciata sul Danubio non rende giustizia alla grandezza complessiva del palazzo: quasi 18.000 metri quadrati, 27 ingressi e 691 stanze. Non c’è che dire, il Presidente della Repubblica, il Primo Ministro e i parlamentari hanno una dimora niente male in cui svolgere le loro funzioni!

ottobre 2016

Festival della Luna Piena sul lago Inle in Birmania

travel-land  



Questo Viaggio è davvero speciale perchè spazia dai luoghi famosi per qualità artistica e importanza storica ai siti più cari ai Birmani, offrendo un forte contatto con la cultura del Paese: è un percorso che porta ad avvicinare un popolo che, nonostante le difficoltà causate da un regime politico dittatoriale, è splendidamente sorridente e trasmette un grande

senso di cordialità, infondendo al visitatore un sereno senso di pace. **Il viaggio si svolge in occasione del festival della Luna Piena sul lago Inle o più precisamente il festival della Pagoda Do Phaung Daw Oo.** E' una ricorrenza eccezionale per chi è interessato ad incontrare da vicino il folklore birmano in una delle sue manifestazioni più belle, nel contesto particolarmente accattivante del lago di Inle dove si trovano villaggi e templi in legno di tek su palafitte e la vita si svolge in simbiosi con l'acqua, con i mercati che si tengono sulle barche e le coltivazioni sviluppate con gli orti galleggianti. Durante il festival le immagini sacre della pagoda di Phaung Daw Oo, le più venerate della regione dello Shan di cui il lago è parte, vengono trasportate con tutti gli onori su una barca speciale (il Karaweick) in processione da villaggio a villaggio. Ma l'evento più atteso si svolge quando si tengono le tradizionali gare dell'etnia Shan con donne e uomini vestiti nei propri abiti tradizionali che si affrontano in competizioni con le barche a remi. Tutto attorno si crea una situazione gioiosa e di festa, con rappresentazioni di danza in costume ed anche un ampio mercato con miriadi di banchetti che propongono cibi e mercanzie, dove si vedono anche spettacoli teatrali e con pupazzi. **Il lago Inle è veramente unico, il cielo sembra toccare le acque del lago che cambiano colore a seconda delle nuvole e delle fasi del giorno.** Potremo osservare nel periodo della festa della luna piena il momento in cui vengono portate in processione le statue dei Buddah dorati. Le popolazioni del lago sono in festa e ne giungono altre dalle montagne li vicino con i loro abiti tradizionali. Potremo assistere alle gare tra i rematori dei vari villaggi, sulle lunghe barche che portano fino a 100 persone. Questa festa buddista è sentita da tutti gli abitanti del lago e ovunque si respira allegria, musica, canti, preghiere. Dai monasteri si sentono recitare preghiere per tutta la notte. Da Bangkok – dove avremo fatto una breve sosta – proseguiremo verso Yangon, chiamata Rangoon dagli Inglesi. Il simbolo di Yangon è la Shwe-da-gon Pagoda, dove monaci in meditazione si confondono fra spire d'incenso e fragranze di fiori offerti dai fedeli. Una miriade di piccole pagode, templi, reliquiari, padiglioni e statue fanno da cornice al possente stupa centrale che si innalza per quasi cento metri. La grande e rilucente cupola dorata, interamente ricoperta da lamine d'oro e impreziosita di gemme e diamanti, termina con un ombrello di campanelli d'oro e d'argento. Visita della pagoda e del veneratissimo Buddha Reclinato di Chaukhtatgyi. È giorno di festa sulle sponde del lago Inle: assisteremo al più grande evento dello stato Shan a cui partecipano migliaia di pellegrini. La pagoda di Phaung Daw Oo custodisce cinque statue - tre di Buddha e due dei suoi discepoli - risalenti al XII secolo e ricoperte di foglie d'oro, che nel corso degli anni i fedeli hanno applicato in tale quantità da rendere le statue irricognoscibili. Tra canti e preghiere, durante i giorni del festival piccole barche precedute dall'imbarcazione reale portano in processione quattro di queste statue di villaggio in villaggio, con il culmine della cerimonia segnato dal loro arrivo a Nya-ung Shwe. Si dice che negli anni '60 l'imbarcazione reale si rovesciò con le cinque statue a bordo e soltanto quattro di queste furono recuperate, ma quando l'equipaggio fece ritorno a Phaung Daw Oo vi trovò la quinta statua ricoperta di alghe. Da allora questa reliquia rimane a "guardia" nel tempio. Lo spettacolo delle barche in processione sulle acque del lago è quanto mai suggestivo, con i rematori - vestiti nel loro longyi tradizionale – allineati su decine di lunghe e strette piroghe che remano in perfetto sincronismo. Al mattino presto trasferimento a Lin Kin per assistere alle celebrazioni di chiusura del festival. nel pomeriggio navigheremo fino a Indein, sito raramente visitato: suggestivi il monastero e la foresta di 1050 stupa bianchi del XVII e XVIII secolo.

TOUR IL MEGLIO DELLA COSTARICA E PANAMA NOVEMBRE 2015



Vivremo un'esperienza spettacolare al Parco Nazionale del Tortuguero e nella Riserva Biologica di Monteverde facendo un bagno rigenerante nelle acque termali ai piedi del vulcano Arenal e vivendo un' entusiasmante avventura nella foresta tropicale..... per ricordare per sempre questa magnifica esperienza e per vivere un'esperienza con tribù locali...Ci sposteremo nello stato del Panama per conoscere questa realtà e rientrando in Costa Rica termineremo il tour...per un turismo sostenibile e responsabile!!!

La prima giornata di visita si svolgerà al **Parco Nazionale di Tortuguero** con la sua foresta pluviale ricca di biodiversità con la navigazione attraverso i Canali di Tortuguero, faremo una giornata di trekking con la navigazione lungo i canali per osservare la fauna (scimmie urlatrici e dalla faccia bianca, coccodrilli, bradipi, tucani, rane rosse, ecc.) e la flora della foresta in un ambiente di ben 11 tipi differenti di habitat naturali. Successivamente ci dirigeremo nella **zona di Guapiles** per connessione per la Fortuna, celebre per lo spettacolare paesaggio offerto dalle sue lagune,

sorgenti termali, piantagioni ed il vulcano più famoso del paese per un'eventuale passeggiata a cavallo sino alla cascata ai piedi del vulcano Arenal e successivamente una passeggiata nel Parco Nazionale lungo splendidi sentieri, in cui osservare la grande varietà di flora, le magnifiche formazioni di pietra lavica ed il **Lago Arenal**. Visiteremo la **Riserva Biologica di Monteverde** soprattutto al farfallario e al bosco nuvoloso che presenta oltre 400 specie di uccelli, tra cui il celebre Quetzal, 100 tipi di mammiferi e oltre 2500 piante. Nei giorni seguenti nella regione di **Manuel Antonio, la zona del Nord del Pacifico** dove i paesaggi sono dominati da bellissime baie, vulcani, spiagge di sabbia grigia, nera o bianca. Il **Parco Nazionale di Manuel**



Antonio è stato riconosciuto come "Best Family Destination", una destinazione adatta al divertimento e relax di tutta la famiglia. Grazie alla bellezza delle sue baie incorniciate da una foresta verdeggiante ricca di fauna selvatica, Manuel Antonio è stato inserito tra i 12 Parchi Nazionali più belli al mondo dalla celebre rivista Forbes. Visiteremo un villaggio della **comunità Maleku** è una delle ultime piccole comunità in Costa Rica che continua a preservare le proprie tradizioni e la propria lingua. Poi visiteremo il **Parco Nazionale Chagres** dedicandoci alla visita della comunità indigena degli Emberà: risalita del fiume Chagres con una piroga a motore, attraverso **uno splendido scenario nel cuore della foresta pluviale** per arrivare nella terra degli Emberà, cultura indigena, che mantiene ancora incredibilmente intatte le proprie tradizioni. Camminata nella foresta e possibilità di immergersi in una piscina naturale sotto una splendida cascata di acqua dolce.

Arriveremo a Panama, città ricca e piena di grattacieli, negozi e strade enormi. Visiteremo il Canale di Panama, lungo 81 chilometri e largo circa 300 metri. La sera andremo ad Avenida Balboa dove il divertimento è assolutamente assicurato per la sua vita notturna molto frizzante. Questo quartiere è attraversato dalla via chiamata Calle Uruguay molto conosciuta, sulla quale si affacciano casinò, ristoranti, discoteche e locali vari. Raggiungeremo il Casco Antiguo che tutt'oggi è considerato patrimonio dell'Unesco. Esso è il luogo della rifondazione di Panama nell'anno 1673. A Casco Antiguo potremo fermarci a far visita alla Cattedrale che risale al 1688, poi al Palacio Bolivar che è la sede del ministero degli esteri, musei vari ed il Teatro Nacional.



TURISMO LENTO A EL HIERRO - ISOLE CANARIE

EREMO DI MARE - NOVEMBRE 2016



Un'oasi naturale, intatta e appartata. Esclusa (per sua fortuna) dal flusso turistico di massa. El Hierro, l'isola più a sudovest delle Canarie, è ancora un'enclave per pochissimi viaggiatori: nessuna stravagante colata di cemento o ecomostro, ma piccoli villaggi di architetture basse e discrete. Dove l'attenzione all'ambiente, per gli abitanti, è vangelo. Il loro rispetto quasi sacro per questa terra estrema li ha portati a un importante progetto: farne la prima isola al mondo in grado di vivere esclusivamente di energie pulite e rinnovabili. Non solo. Agricoltura e allevamenti stanno diventando ecologici; si sta provvedendo alla copertura wi-fi diffusa e gratuita.

Insomma, un'isola modello, già classificata dall'Unesco Riserva della Biosfera e, fresca di nomina, candidata a entrare nella rete europea dei geoparchi. Grande quanto l'isola d'Elba e abitata da sole 10.000 persone, El Hierro è una terra aspra e inquieta che si svela poco alla volta. Dall'Italia non ci sono voli diretti: dopo lo scalo in una città spagnola, se ne fa un altro in un'isola grande (Tenerife, Gran Canaria, Fuerteventura), per poi ripartire verso El Hierro. El Hierro è conosciuta come l'isola dei 1000 vulcani. Il capoluogo, Valverde, è l'unico delle Canarie che non si affaccia sul mare: un saliscendi di strade, case imbiancate a calce e giardini. Ha tre quartieri principali; il cuore della cittadina è la piazza del Municipio, che si apre sulla Chiesa di Santa María de la Concepción (XVIII sec.). A pochi passi, ha aperto El Secreto, un risto bar dal tocco vintage e molto colorato, ideale per uno spuntino a base di patatas bravas e bocadillos. Interni meno suggestivi, ma menu più strutturato al ristorante Brisas de Asaba nos, che propone tipica cucina locale con qualche rivisitazione. Il dolce più tipico si compra alla Fábrica de Quesadillas Adrián Gutierrez e Hijas, che da generazioni sforna le quesadillas, squisite tortine a base di formaggio. A pochi chilometri da Valverde, sulla costa est, La Caleta è uno dei punti migliori per fare una nuotata in mare aperto: l'acqua è calda e verdissima e uscendo ci si può stendere sulle terrazze solarium in pietra. Poco oltre, lungo la costa, si raggiunge la baia di Timijiraque, vicino al porto de La Estaca, frequentata da surfisti. Una decina di chilometri più a sud, all'inizio della Bahía de Las Playas, si alza per 200 metri dal mare Roque de Bonanza, la roccia più fotografata dell'isola. Ritornando verso Valverde si può fare una deviazione al garoé, l'albero simbolo dell'isola, che un tempo rappresentava una delle poche fonti d'acqua: le sue foglie condensano l'umidità delle nubi sospinte dagli alisei e la rilasciano in un prezioso gocciolio. Nel nord dell'isola alcuni degli scenari più belli: alle piscine di Pozo de Las Calcosas ci si arriva passando attraverso l'omonimo paesino: case in pietra lavica, muretti a secco e tetti in paglia. È deliziosa la Chiesa della Vergine di Candelaria, patrona di Frontera: bianchissima, su una collina di ceneri vulcaniche rosse. Non è lontano l'Ecomuseo di Guinea - villaggio tradizionale trasformato in museo all'aperto: si visitano le grotte vulcaniche, dove vissero i Bimbaches, e le case in pietra e muri a secco, cui ancora oggi si ispira l'architettura semplice dei villaggi. Lungo la costa nord, sono da tuffo al cuore la piscina naturale azzurra e blu cobalto Charco Azule, poco più in là, le piscine naturali di La Maceta, con zona picnic: da qui parte una passeggiata panoramica di un'oretta, lungo le scogliere, che arriva fino a Las Puntas. Poco più a sud c'è Tigaday, dove ogni domenica si allestisce il mercato (9-14). Qui si può trovare di tutto: cesti fatti a mano, tele colorate tessute su antichi telai, mestoli e ciotole in legno. Oltre a frutta, verdura e vino isolano: la vite occupa una superficie estesa sull'isola, tra i 200 e i 700 metri di altitudine su ripide pendenze oppure terreni lavici.



TOUR IL MEGLIO DELLA JAMAICA NOVEMBRE 2015

Un viaggio in Giamaica porta nella straordinaria terra dei fiumi e dei rasta. Le famose Blue Mountains dividono l'isola in due parti: **Kingston**, la nera capitale a sud, e le spiagge di **Negril**, **Montego Bay**, **Ocho Rios** e **Port Antonio** a nord, le 4 "coste azzurre" giamaicane. La



Giamaica è una destinazione giovane, dove musica, sole e divertimento si mixano a bianche e bellissime spiagge perfette per tutti. ECCO UN'ISOLA SEMPRE IN MOVIMENTO. CHE BALLA, CANTA, SUONA AD OGNI ORA DEL GIORNO E DELLA NOTTE. QUESTA È LA TERRA DEL REGGAE DOVE È IMPOSSIBILE NON RINNOVARE IL PROPRIO PATTO D'AMORE CON IL SOLE E CON LA VITA. C'È UN MODO DI DIRE CHE QUI È SULLA BOCCA DI TUTTI E CHE DIVENTERÀ IL LEITMOTIV DELLE VOSTRE VACANZE "**JAMAICA, NO PROBLEM**". DA QUESTA TERRA FELICE PER NATURA I PROBLEMI STANNO TUTTI ALLA LARGA. Sarà un viaggio entusiasmante per il ritmo coinvolgente della musica reggae diffusa nel mondo dal mito di Bob Marley, che interpreta in modo magistrale l'inquietudine religiosa della tradizione afro. Il rastafarianismo infatti non vuol dire soltanto muoversi al ritmo di musica reggae, visto che la sua espressione di amore, speranza, rabbia e malcontento

sociale è diventato un po' l'emblema della Giamaica moderna. Visiteremo come prima tappa la piccola cittadina di **Ocho Rios** per la visita delle magnifiche cascate Dunn's River, un fiume che si getta con una serie di salti, direttamente sulla spiaggia. Visiteremo le cascate Reach, rese note dal film di Tom Cruise "Cocktail" e la spettacolare



Laguna Blu. Lascieremo poi la località di San Antonio per dirigerci verso la capitale giamaicana attraversando le famose e spettacolari Blue Mountains, con sosta alle piantagioni di caffè. Visiteremo il museo di Bob Marley e faremo una breve passeggiata per le vie della città per poi dedicarci al relax in spiaggia. Successivamente arriveremo a Kingstopn e alla famosa Treasure Beach con goderci un pranzo a base di pesce nel pittoresco villaggio Alligator Pond con musica tipica (sound system) e potremo ammirare le piccole baie incontaminate di Treasure Beach. Il giorno seguente partendo alla volta di Negril potremo sostare alle cascate YS e potremo effettuare una crociera sul fiume Black River alla ricerca dei coccodrilli.



SPECIALE LUCI D'AUTORE A SALERNO E I PRESEPI DI SAN GREGORIO ARMENO A NAPOLI DICEMBRE 2016



Personaggi delle fiabe, giardini incantati, mondi esotici e dragoni, volte celesti ed aurore boreali accendono le notti salernitane durante tutto il **periodo di Natale** per lo speciale evento **LUCI D'AUTORE A SALERNO** e sorprendono milioni di persone coinvolgendole in un'atmosfera magica. Nel periodo natalizio, non mancheranno i caratteristici **mercatini di Natale** e le particolari luminarie di Salerno, ovvero il magnifico **albero di Natale illuminato**. Non perdere l'occasione di venire con noi in questo

meraviglioso viaggio emozionante tra le bellezze di una città ricca di storia, arte, cultura, una meta assolutamente da non perdere. Con le sue antiche **stradine del centro storico completamente illuminate dalle installazioni natalizie** e le caratteristiche casette in legno dei **Mercatini di Natale**, non ha nulla da

invidiare ai migliori mercatini natalizi. Un'occasione perfetta per scoprire tutto ciò che la città ha da offrire: musei, giardini, monumenti e luoghi molto suggestivi. Tutte le passate edizioni dell'evento Luci d'Artista, con le spettacolari opere d'arte luminose, hanno reso la l'intera **città di Salerno una vera attrazione turistica** non solo estiva ma anche **invernale**. Non mancheremo di saltare la visita allo spettacolo della **villa incantata**, dell'**albero di natale** di circa 28 mt, dei



planeti e delle stelle, della **foresta di ghiaccio**, dell'aurora boreale e molto altro ancora. Coglieremo l'occasione di essere in Campania per poter visitare anche le bellezze di **Napoli** nell'occasione dei mercatini natalizi e dei presepi. Via **San Gregorio Armeno** è la celebre strada degli artigiani del presepe, famosa in tutto il mondo per le innumerevoli botteghe artigiane dedicate all'arte presepiale. La via e le botteghe possono essere visitate durante tutto l'anno ed il visitatore è così ricondotto ogni volta alla magica atmosfera natalizia. Per ogni famiglia napoletana, il Natale a Napoli è anche una visita "a San Gregorio Armeno": una tappa obbligatoria prima di intraprendere la costruzione o l'ampliamento del proprio presepe. Difficile descrivere a parole o con immagini la moltitudine di botteghe, negozietti e bancarelle coloratissime che affollano **Via San Gregorio Armeno**: si è subito sopraffatti dalla quantità e dalla varietà dell'offerta. Qui si può trovare di tutto

per il **presepe**: dalle casette di **sughero** o di cartone in varie dimensioni, agli oggetti "meccanici" azionati dall'energia elettrica come mulini a vento o cascate, dalle **statuine dei pastori in terracotta** dipinti a mano a quelli alti 30 cm con abiti in tessuto cuciti su misura. Ci sono pure i pastori venditori di frutta, di pesce, il macellaio e l'**acquaiola**; ma pure il pizzaiolo "robotizzato" che inforna la pizza, i classici come Benito ed i Re Magi e naturalmente la **Sacra Famiglia**, con il corredo di **bue ed asinello**, in tutte le dimensioni, fatture e prezzi.



SPECIALISSIMO LUCI E SUONI A LIONE E ILLUMINAZIONI NATALIZIE A PARIGI 8 DICEMBRE 2016



Partiremo per la visita della città iniziando dal quartiere del Marais e la piazza Des Vosges ed i suoi palazzi privati, dimore della nobiltà al XVII e XVIII secolo, il **Quartiere Latino** con la Sorbona e i giardini del "Luxembourg", il quartiere **Saint-Germain-des-Prés** con la sua antica chiesa ed i suoi caffè. Visiteremo la **cattedrale Notre-Dame** per terminare l'escursione alla Piazza des Pyramides dove ammireremo il rigore geometrico della Piazza Vendome e l'originalità dell'Opera arnier", vicino ai grandi magazzini Lafayette. Mangeremo in un BISTRO nel quartiere latino di fianco al famoso Moulin Rouge e **passaggeremo di notte nella città illuminata con luci e colori unici nel suo genere concludendo lungo i Champs Elysees illuminati**. Successivamente scenderemo dalla Rive Gauche con la visita del **Sacro Cuore** e il **Quartiere di Montmatre** ed arriveremo poi al famoso **Centre George Pompidou**, il provocatorio "**Beaubourg**", opera dell'ormai noto architetto Renzo Piano e Richard Roger, che si innalza nel centro della città, tra il quartiere di Les Halles e il Marais, come un immenso parallelepipedo dalle strutture tubolari che si sovrappongono in un gioco ad incastro di vetro ed acciaio. Nelle vicinanze troveremo Les Halles, enorme centro commerciale realizzato nel 1979 al posto degli antichi mercati generali, che si sviluppa sopra e sotto il livello stradale. Al suo interno il Pavillon des Arts, la Maison de la Poésie e il Musée de l'Holographie. In serata ci concederemo una **crociera notturna sui Bateaux Mouches per ammirare dal fiume la stupenda città illuminata a**



fiesta. Dedicheremo una giornata alla visita del **Museo del Louvre**. Il museo è tra i più famosi del mondo ed è definito "il più bel museo del mondo nel più bel palazzo del mondo". La sua collezione di quadri spazia dal XIII fino al XIX secolo. La collezione di sculture e tesori d'arte parte dai tempi più remoti delle antiche civiltà. La preziosa collezione di mobili e di suppellettili raccoglie invece essenzialmente materiale del XVII e XIX secolo. Partiremo per essere presenti allo speciale **SPETTACOLO DI LUCI E SUONI A LIONE**. La Festa delle luci trae origine

dall'inaugurazione della statua della Madonna a Fourvière, prevista l'8 settembre 1852 e rimandata per ragioni meteorologiche all'8 dicembre. Per festeggiare l'arrivo della Madonna, tutti i Lionesi sono usciti in strada con delle candele... Questa tradizione si è conservata e da allora, ogni 8 dicembre, i Lionesi mettono dei lumicini alla finestra. La giornata dell'8 dicembre, dopo essere stata a lungo l'occasione per presentare le luci della città, dal 1999 è diventata la "Festa delle luci" che conosciamo, che dura quattro giorni ed è conosciuta nel mondo intero. Tutta la città si offre agli allestimenti luminosi degli artisti, è un momento eccezionale! Dappertutto nella città si possono vedere progetti di quattro tipi: oggetti luminosi monumentali nello spazio pubblico, illuminazioni spettacolari di palazzi realizzate da tecnici delle luci, piccoli spettacoli con suoni e luci, e infine delle proiezioni monumentali, come quella sulla place des Terreaux, che racconta una storia attraverso proiezioni luminose sulla facciata dei palazzi e anche effetti in 3D.



DICEMBRE 2016

UN VIAGGIO INCREDIBILE ALLE MALDIVE E DUBAI



Biyadhoo Island Resort è su un'isola circondata dai più famosi siti di immersione nelle Maldive. Circondato da alberi da frutta e palme ondeggianti in tutta l'isola, Biyadhoo Maldives Resort è una **destinazione autentica** idealmente costruita per l'estrema tranquillità. Questo Resort offre tra le migliori strutture e servizi che possono competere con gli alberghi più lussuosi alle Maldive. Nato su

un'isola di venticinque acri di attraenti palme, tempestato di giardini, fantasiosamente bello e naturale **per preservare la natura selvaggia e primitiva che si fonde in bianche spiagge.** ha 96 camere con aria

condizionata – camere al piano terra con patio privato fronte spiaggia e primo piano con balcone privato. Tutte sono dotate di tutti i comfort di cui avrete bisogno durante la vostra vacanza. Le camere situate al piano terra dispongono di un patio privato separato con porte in vetro. Qui si può godere di accesso immediato alla spiaggia di sabbia bianca. Potrete usufruire dei tre punti di ristoro, ciascuno con un proprio menu unico. Il Coconut Bar è posizionato sulla spiaggia e verso il tramonto godrete di una vista panoramica della laguna mentre potrete gustare una vasta selezione di bevande e snack. Ma non mancherà una visita della **città di Male** con il famoso mercato del pesce dove arrivano i pescherecci con enormi tonni e pesci



tropicali, la President House e la Moschea. Chi vorrà potrà ancora proseguire la vacanza a **Dubai con**

l'accompagnatrice per visitare il grattacielo più alto del mondo, la più larga isola artificiale del pianeta e l'unica pista da sci indoor costruita nel bel mezzo del deserto. Visiterete la città di Dubai sia a piedi che con mezzi pubblici con soste alla magnifica **Moschea di Jumeirah**. Passeggerete nella zona di **Bastakia** per ammirare e scoprire la storia delle antiche torri del vento, costruite da facoltosi mercanti, che fungevano da regolatore della temperatura interna delle antiche abitazioni, il vicino **Forte Al Fahidi**, risalente al XIX secolo, al cui interno è ospitato il **Museo di Dubai** che raccoglie le memorie storiche di questa città, importante centro di scambi commerciali e marittimi sin da tempi antichi. Faremo shopping al souk di **Madinat Jumeirah**, una spettacolare ricostruzione di un souq arabo; visiteremo il grande **Burj Dubai** - il grattacielo più alto del mondo, e vedremo (dall'esterno) **Palm Jumeirah**, isola artificiale dalla forma di palma dove si trova **Atlantis** un hotel con un parco di giochi acquatici interno. Resteremo stregati dalla straordinaria bellezza del tramonto lungo il creek e nel quartiere più inn della città: **Marina Creek con i suoi mille colori e luci.**





travel-land



SPECIALE CAPODANNO A PRAGA CON I FAMOSI FUOCHI D'ARTIFICIO DALLA MOLDAVA



MAGICHE ATMOSFERE NATALIZIE IN UNA DELLE PIU' BELLE ED AMATE CITTA' EUROPEE: CAPANNE DI LEGNO DECORATE, BURATTINI E BAMBOLE, CANDELE PROFUMATE, CRISTALLI DI BOEMIA E GIOCATTOLI DI LEGNO... TANTO ARTIGIANATO MA SOPRATTUTTO FOLCLORE E SPETTACOLI DAVANTI AD UN ENORME ALBERO DI NATALE SULLA PIAZZA VENCESLAO E DAVANTI ALLA CHIESA DI NOSTRA SIGNORA DI TYN TUTTO TINTO DI BIRRA E VIN BRULE' UN FINE ANNO INDIMENTICABILE

Nella romantica cornice di una delle città più magiche d'Europa, la notte di **San Silvestro** ha un fascino ancora più grande. Da secoli è al centro della storia europea: è stata la capitale del regno di Boemia, del Sacro Romano Impero e della Cecoslovacchia fino al 1993, anno nel quale è stata sancita la pacifica divisione tra la Repubblica Ceca. Praga è soprattutto il suo incantevole centro storico, esteso oltre 800 ettari e presente fin dal 1992 nella lista **Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO**, è uno dei fulcri del **Capodanno di Praga**. Nel dedalo di stradine dei sei quartieri che lo compongono, entità rimaste distinte ed autonome per lungo tempo come **Staré Město** (la Città Vecchia), Josefov, ovvero una porzione dell'antica zona ebraica, Nové Město (la Città Nuova), Malá Strana (la Città Piccola), Hradčany e Vyšehrad, il veglione di San Silvestro è una festa coinvolgente. **I cechi adorano i fuochi d'artificio. Un grandioso spettacolo pirotecnico, visibile da tutta la città, celebra l'arrivo del nuovo anno 2017: sarà un ricordo indelebile viverlo sulla crociera direttamente sulla Moldava!**



I punti privilegiati per godersi l'affascinante gioco di luci e suoni sono la Piazza della Città Vecchia, le rive del fiume Moldava, il Castello di Praga, la Collina di Petrin e naturalmente il Ponte Carlo con le sue leggendarie statue. Visiteremo questa splendida città partendo dalla Piazza della Città Vecchia magnificamente restaurata dove poter ammirare le guglie gotiche della Chiesa del Týn che si ergono sopra la piazza e la statua del riformatore Jan Hus e, sul lato opposto, l'orologio astronomico sul Municipio della Città Vecchia. Scenderemo lungo Celetná alla Torre delle Polveri, una delle storiche porte della Città Vecchia. Collegata alla torre troveremo la Casa Municipale, il più prestigioso edificio Art Nouveau di Praga. Proseguimento di visita guidata e pranzo libero. Nella serata passeremo attraversando il Ponte Carlo per godere della splendida vista del Castello illuminato. Potremo goderci momenti di tranquillità gironzolando per Vinohrady, splendida area residenziale di Praga con una reputazione di prestigio ed eleganza. La maggior parte dei suoi imponenti edifici in stile neorinascimentale, Art Nouveau, pseudo barocco e neogotico risale alla seconda metà del XIX secolo ed alla prima metà del XX. Molti di questi edifici sono stati e continuano ad essere restaurati in una sorprendente serie di colori e dettagli. In una città enigmatica, a tratti oscura, tra ponti e castelli, vicoli e botteghe, scorci e suggestivi quartieri di rara malinconia, potremo vivere gli ultimi istanti dell'anno 2016 nei numerosi negozi, ristoranti e birrerie. L'anno nuovo ha tutto un altro sapore se festeggiato nel posto giusto. Ecco perché **trascorrere il capodanno a Praga è la scelta ideale. Divertimento, cultura e un'atmosfera pittoresca caratterizzano l'inverno rigido di questa splendida città del**

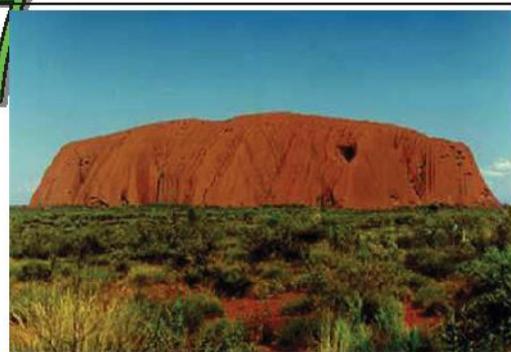


Nord. Ma niente paura: in programma ci sono numerose attività ed eventi per riscaldarsi celebrando.

Una città come **Praga** dà il meglio di sé in inverno – e in particolare la settimana di Natale e capodanno – il suo centro storico ricorda un **paese delle fiabe**. A creare questa illusione ci pensano le cascate di luci colorate che pendono sui vicoli, le decorazioni dei palazzi d'epoca, le vetrine a tema dei negozi e le bancarelle dei **Mercatini di Natale di Praga**. Così si presenta la capitale della Repubblica Ceca il 31 dicembre 2016. Pronta ad accogliere la celebrazione pubblica più sensazionale di tutto l'anno.

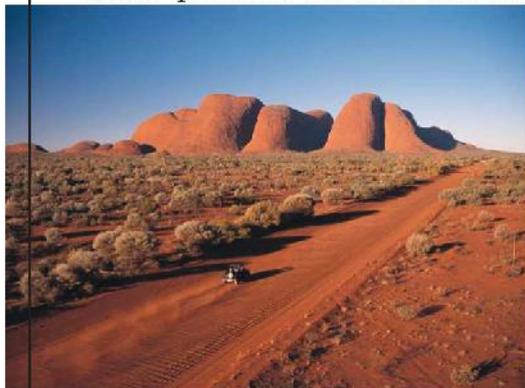
ANTICIPAZIONE GENNAIO 2017

VIAGGIO ON THE ROAD L'AUSTRALIA ED IL DESERTO



NON PER TUTTI è la parola chiave di questo tour : solo per chi è appassionato di paesaggi a perdita d'occhio, per chi ama la sensazione di infinito e di solitudine, questo è il viaggio adatto ma solo a chi sa veramente adattarsi all'ambiente che lo circonda e che non cerca il relax ma ha un forte spirito di scoperta: SPEDIZIONE questo è il termine giusto.

Arriveremo ai **Monti Olga** e in breve raggiungeremo **Ayers Rock** che al tramonto si illumina di un rosso incredibile tanto che gli Aborigeni lo venerano come luogo sacro. Poi procederemo alla visita del **Parco Kakadu**, la più bella oasi naturale del Top End, dove vedremo una gran quantità e varietà di animali (anche coccodrilli, emu, jabiru e ovviamente canguri e koala) specie lungo lo Yellow River. Questo parco conserva inoltre un ricco patrimonio di pitture rupestri, molte delle quali risalgono a 40.000 anni fa. Negli insediamenti aborigeni verremo in contatto con la dura realtà dei nativi e ne conosceremo le abitudini, gli usi e la loro vita quotidiana. In volo arriveremo a **Sydney** che rappresenta sicuramente un'esperienza unica in grado di regalare emozioni a 360°: panorami e scorci mozzafiato su una delle baie più belle del mondo; ci immergeremo nella cultura gustando i piatti della cucina locale e di tutto il mondo visitando per prima sicuramente la zona del porto. La magnifica **Sydney Opera House**, dalla sua posizione spettacolare sul promontorio di Circular Quay, domina incontrastata il porto e rappresenta, grazie anche alla sua particolare forma che ricorda quella di una conchiglia, il simbolo della città, se non addirittura di tutto il paese. L'Opera House di Sydney è spettacolare dall'esterno, ma molto apprezzabile anche al suo interno: prenderemo parte ad una visita guidata per conoscere i segreti dell'Opera. Praticamente dirimpetto all'opera di Sydney si trova il celebre "vecchio attaccapanni", ossia il ponte (Harbour Bridge), al quale gli abitanti di Sydney sono particolarmente affezionati, che collega il centro di Sydney con il quartiere commerciale a Nord della città. Poi visiteremo the Rocks che rappresenta attualmente una delle zone di maggior richiamo turistico, ma è il luogo in cui ci sono stati i primi insediamenti europei della città. Adesso the Rocks è un grazioso quartiere caratterizzato da stretti vicoli acciottolati, vecchi ed eleganti edifici in stile coloniale, raffinati ristoranti e pub storici. Ma visitare Sydney significa anche gironzolare per le vie del centro cittadino lungo le quali si susseguono, uno dietro l'altro, negozi di abbigliamento, di souvenirs, grandi in Pitt Street, George Street e Castlereagh Street, le tre arterie principali del centro cittadino, nonché le vie che delimitano il CBD (Central Business District). Queste tre strade parallele sfociano nel vivace quartiere di Chinatown nella parte sud-ovest della città, dove le



occasioni di fare acquisti a buon mercato sono all'ordine del giorno e dove si avrà occasione di gustare i piatti della cucina orientale nei suoi numerosi ristoranti. Altrettanto bello e suggestivo è il Darling Harbour, affacciato sulla baia ai confini occidentali del centro cittadino. Adagiata in una stretta penisola culminante con spettacolari scogliere si trova Manly, esuberante e tranquillo quartiere, fuori dal trambusto, dai rumori e dalla vita frenetica del centro cittadino. Una delle principali attrattive Manly Scenic Walkway, una splendida passeggiata panoramica di 9 km che parte dal molo e che costeggia un delizioso promontorio per arrivare in una suggestiva insenatura.



“ Non c'è uomo più completo di colui che ha viaggiato, che ha cambiato mille volte la forma del suo pensiero e della sua vita ! ”



Travel Land S.r.l.

Agenzia di viaggio e Tour Operator Ecosostenibile
Via Fortezza 21 ang. Via Galeno - 20128 Milano
telefono 02 27007393 – cell 328 4292203 cell. 338 4571070 - fax 02 27007418
email: eleonora@travel-land.it oppure eleonoratravelland@libero.it (solo emergenze)
@sito: www.travel-land.it

Contattatemi: via facebook e via whatsapp

R.E.A. MI-1956827 piva 07403720969 polizza Rc 191643- 44 cap.sociale 10.000